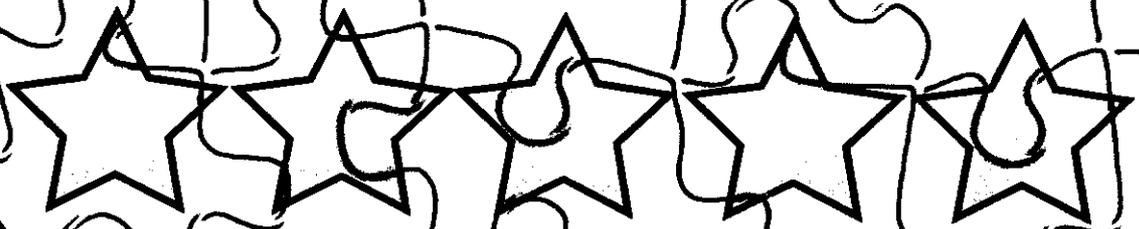


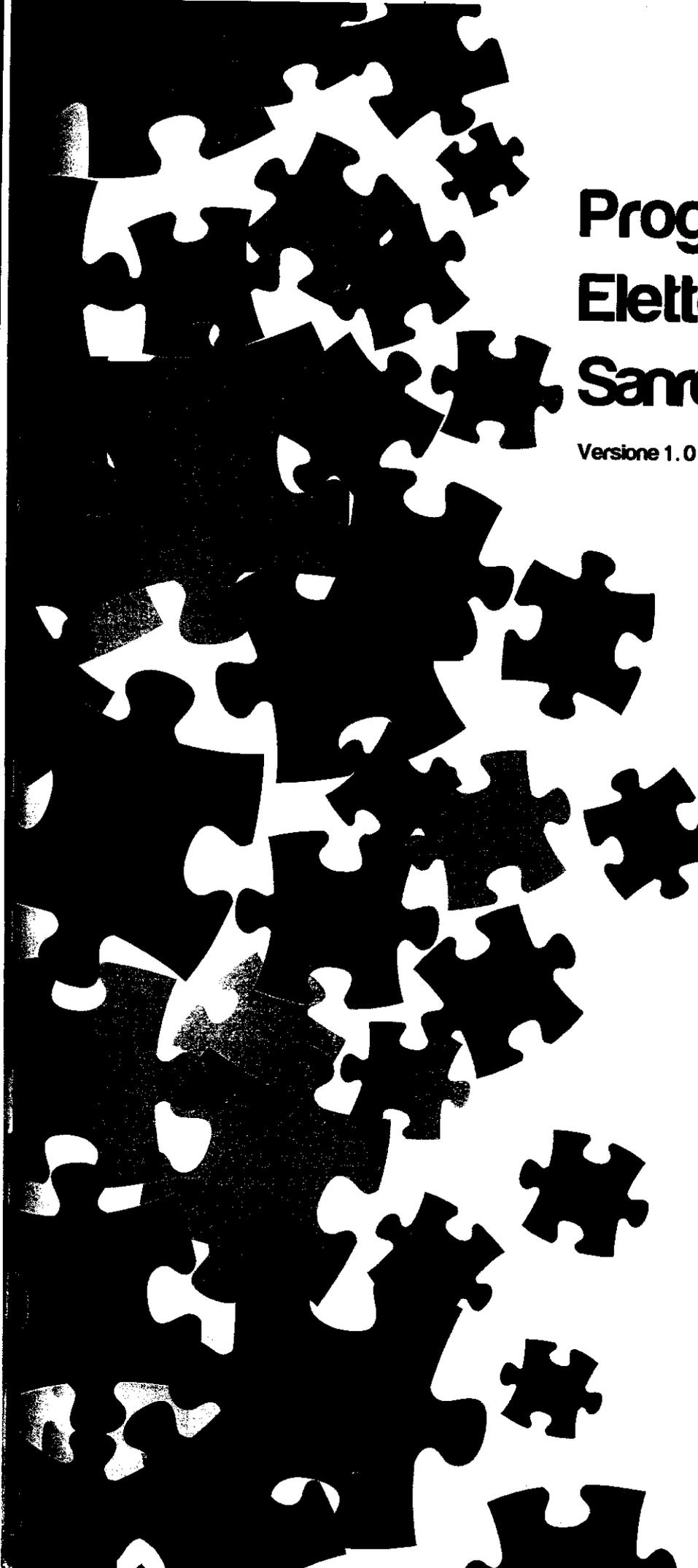
MOVIMENTO



BEPPEGRILLO.IT

SANIREMO

Movimento 5 Stelle
Programma Elettorale
Sanremo 2014-2019



Programma Elettorale Sanremo 2014 - 2019

Versione 1.0 - Aprile 2014



MOVIMENTO

Sommario

Premessa - p.	5
Politica pulita e partecipazione - p.	6
Bilancio e Partecipate - p.	7
Connettività - p.	10
Acqua pubblica - p.	12
Ambiente Rifiuti Zero - p.	13
Urbanistica e Territorio - p.	17
Energia - p.	22
Salute - p.	23
Sociale e Disabilità - p.	26
Scuola - p.	28
Cultura - p.	29
Sport e Tempo Libero - p.	30
Lavoro Innovazione Impresa - p.	32
Floricoltura e Agricoltura - p.	33
Turismo e Manifestazioni - p.	36
Mobilità Sostenibile - p.	39
Leggibilità, Sicurezza ed Immigrazione - p.	41
Biodiversità e Tutela Animali - p.	45



5 STELLE PROPOSTE



Premessa



risparmio energetico, del rilancio della città che porti lavoro e benessere a tutti. A livello Nazionale il M5S è artefice di una rivoluzione culturale che sta portando tutti ad una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri all'interno di una Democrazia evoluta. Siamo un Movimento che nasce dal basso, il confronto con il cittadino è la nostra caratteristica ed il primo passo per affrontare i problemi del territorio e della città.

Tutto è iniziato dal Sanremo Beppe Grillo Meetup che è nato il **13 aprile 2007** da liberi cittadini che credevano nella forza dirompente dell'unione, nella partecipazione amalgamata alla legalità e nella creatività per attuare un vero cambiamento.

Da subito il nostro motto è stato:

"Sanremo non è solo il Casinò e il Festival.

Sanremo è una città VIVA.

Dimostriamolo a tutti!!!!!! "

Innumerevoli le nostre battaglie, i nostri progetti, le iniziative di informazione e anche le nostre vittorie. Il meetup è stato sin dall'inizio un grande laboratorio di idee e progetti che, insieme alla creatività e alla condivisione, ci hanno portato ad essere cittadini informati ed attivi.

Abbiamo imparato, negli anni, a rialzare la testa, a non subire ed uniti, siamo diventati Cittadini Guerrieri a 5 Stelle. Per noi, da sempre, è importante la qualità della vita delle persone in termini di tutela dell'ambiente, della salute, del

Molti i suggerimenti, le idee e le richieste che i cittadini hanno inserito ed inseriranno nel nostro Boccione delle Idee durante i banchetti, ma altrettante sviluppate insieme, negli anni, nel corso dei numerosi Meetup. L'ascolto è stato il nostro punto di inizio da lì è partito tutto e continuerà tutto. Questo è stato inserito in vari aspetti nel nostro programma. L'obiettivo della politica, per noi, non deve essere l'arricchimento di pochi, ma la felicità di tutti. Noi vogliamo amministrare questa città con questo scopo: rendere ogni Sanremese innanzi tutto un pò più felice partendo dall'idea di comunità ed amministrare con onestà, competenza, passione ed entusiasmo.

Movimento 5 Stelle Sanremo





Politica pulita e Partecipazione

I nostri candidati sono **tutti incensurati, senza carichi pendenti** e non hanno mai ricoperto cariche elettive. Non verranno accettati **in alcun caso doppi incarichi**.

Pensiamo che la politica debba essere trasparente, ogni cittadino deve essere messo nella condizione di poter sempre controllare l'operato dei propri rappresentanti nell'amministrazione comunale. Per questo riteniamo che il confronto continuativo sia fondamentale e a tal fine pensiamo sarà utile introdurre strumenti quali:

- ☆ **Referendum Deliberativi** senza quorum (previa modifica dello Statuto comunale). Ciò permetterà ai cittadini di decidere direttamente su specifiche questioni, pesando realmente sulle decisioni che influenzeranno la propria Città. Fondamentale sarà la rete internet che permetterà di svolgere tali operazioni in maniera veloce ed economica.
- ☆ **Resoconto periodico** delle attività del Consiglio Comunale attraverso strumenti quali pagina web, Facebook e Meetup
- ☆ Adozione del metodo del **bilancio partecipativo**, permettendo ai cittadini di scegliere tramite pubbliche consultazioni a quali servizi o progetti dedicare il 5% del bilancio comunale
- ☆ Promozione dei comitati spontanei di zona per permettere la partecipazione attiva anche di chi non utilizza la rete Internet
- ☆ questionari di valutazione delle attività

e dei servizi comunali (feedback)

- ☆ tavoli di confronto tematici amministratore-cittadino
- ☆ diretta streaming del consiglio comunale e creazione di un archivio con tutte le riprese delle sedute

Servizi ai cittadini

- ☆ Progetti di alfabetizzazione informatica per anziani, disabili e altri cittadini che ne avessero bisogno, in modo da facilitare l'accesso alle informazioni, la richiesta di documenti e la velocizzazione delle loro pratiche;
- ☆ Obbligo (effettivamente rispettato) per tutti gli uffici comunali di fornire una prima risposta alle email dei cittadini entro due giorni lavorativi;
- ☆ Obbligo di sportello telefonico su numero verde o a tariffazione urbana per tutti i servizi gestiti o appaltati dal Comune (niente numeri da un euro al minuto);
- ☆ Controllo partecipativo della qualità dei servizi comunali tramite questionari di valutazione della soddisfazione dei cittadini (eventualmente online per ridurre i costi);
- ☆ Permettere a ogni cittadino di registrare la propria e-mail presso il Comune (anche non certificata) per ricevere avvisi informali in tempo reale sul suo territorio (traffico, cantieri...), sui temi che gli interessano (discussioni, proposte di delibera...) e sulle pratiche che lo riguardano (multe, certificati, richieste di atti...);



Bilancio e Partecipate

Bilancio

Trasparenza totale del bilancio e di tutte le spese del Comune, con individuazione di tutti gli sprechi che devono essere veicolati ed impiegati per il sociale, la scuola o per progetti di innovazione e rilancio della città.

Utilizzo delle risorse del 10% degli oneri di urbanizzazione per l'abbattimento delle barriere architettoniche, come previsto dalla legge.

Divieto di nomina di condannati in via definitiva ad amministratori in società partecipate o controllate dal Comune.

Riduzione della richiesta di consulenze esterne, fissando come tetto massimo lo stipendio di un assessore. Pubblicazione online di tutti gli elenchi di consulenti esterni, i loro curricula e i risultati raggiunti. Introduzione di meccanismi di controllo sulla gestione delle casse comunali, (indicatori di performance, che mettano in relazione quanto previsto con gli obiettivi effettivamente raggiunti).

Trasparenza negli appalti, richiesta di certificato antimafia non solo all'inizio, verifiche approfondite su partecipate e municipalizzate.

Verifica di tutte le locazioni e affitti di immobili comunali con adeguamento a canoni di mercato.

Censimento e valorizzazione con uso razionale e non svendita del patrimonio immobiliare comunale.

Avviare un'analisi organizzativa

approfondita, con lo snellimento delle procedure e della rigidità dell'attuale organizzazione.

La macchina comunale deve essere al servizio del cittadino, e non il contrario.

Tracciabilità di tutti i passaggi burocratici e messa on-line della stessa da parte del responsabile unico del procedimento.

Elevare al massimo l'Imposta municipale Unica (IMU) a tutti gli immobili non prima casa, privi di un contratto di locazione registrato in modo da spingere i grandi proprietari di più immobili ad affittarli o ad vendere gli immobili di minor pregio. La maggiore disponibilità di immobili in affitto comporterebbe un abbassamento del costo di locazione e i contratti in nero passando da contratti regolari comporterebbero un beneficio per l'erario.

All'interno della macchina comunale verranno attivati progetti ottenuti grazie all'ascolto dei dipendenti comunali volti alla riduzione degli sprechi e al miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cittadini puntando esclusivamente alla valorizzazione delle risorse umane attraverso investimenti sulla formazione del personale.

Valorizzando le risorse umane si innesca un processo virtuoso: stessi dipendenti, più produttività, minori costi per il Comune.

Partecipate

Il tema degli oneri da partecipazioni è particolarmente rilevante ed è al centro



Bilancio e Partecipate

della discussione politica e tecnica. A partire dal 30 aprile 2012 è fatto obbligo ai Comuni, di comunicare i dati relativi alle proprie partecipazioni in società e consorzi.

SANREMO PROMOTION

Dai grillini no a nuove società o fondazioni

Il Sanremo Beppe Grillo Meetup dopo aver ricordato che da tempo affermava «che la Sanremo Promotion dovesse essere liquidata» spera ora «vivamente che non vengano create altre società, fondazioni e/o similari» al suo posto «perché di soldi pubblici ne sono stati sprecati già abbastanza». Il Meetup sostiene che la promozione deve essere affidata all'assessorato al Turismo del Comune. [M.C.]

10 Agosto 2012

Le pubbliche amministrazioni italiane, in particolar modo quelle periferiche, si sono contraddistinte negli ultimi anni per l'irrazionale numero di società, enti e consorzi partecipati, a tal punto che il Legislatore ha dovuto introdurre norme per ricondurre a normalità il ricorso a forme societarie per la gestione di funzioni e/o servizi pubblici.

In particolare con la Legge 296/2006, nonché il d.l. 6/7/2012 n.95 così detto "Spending review" ha introdotto l'obbligo per tutte le Amministrazioni Pubbliche di comunicare i dati relativi alle proprie partecipazioni in società e consorzi, per fare chiarezza in questo sottobosco di migliaia di enti ed aziende sui quali non esiste un vero e proprio controllo sulla gestione, che spesso, continua il Legislatore, si è rivelato inefficace ed inefficiente.

La media dei dati raccolti a livello nazionale mostra una media di 6 partecipazioni a Comune, ove tale soglia sale nei comuni sopra i 50.000 abitanti, a 10; le attività di tali partecipate sono solo per il 26%, con un dato in utile.

Gli oneri che vengono indicati nei dati Consoc, rappresentano "i costi per la finanza pubblica degli organismi partecipati", ovvero il costo che la collettività sostiene per il mantenimento di tali organismi che devono essere costituiti in primo luogo per fornire beni e servizi a favore del cittadino.

Venendo alla città di Sanremo, il Comune



Bilancio e Partecipate

detiene 11 partecipazioni di cui 6 attive, non nel senso di utile, ma di effettivo andamento economico (la media ligure si attesta a 3,93 per Comune).

Un elenco delle partecipate del Comune di Sanremo ed i relativi oneri gravanti sul bilancio dell'Amministrazione sono i seguenti (in ordine di pubblicazione):

Società	Partecipazione	Onere
Amaie Spa	100%	8.467.612 €
Casinò Spa	99,999 %	3.988.630 €
Sanremo Promotion	89,00%	543.149 €
Area 24	43%	13.266 €
SPUI spa	19,40%	356.527 €
RT spa	15,44%	694.313 €

E' evidente come alcune di queste voci abbiano dei costi significativi per la collettività e, come lo stesso Legislatore ribadisce, alcune di esse si muovono in un "ambito nebuloso e di non controllo".

Ma al tempo stesso alcune partecipazioni tipo "Sanremo Promotion" che non produce utili ma anzi perdite a bilancio per 63.000 Euro, costano alla collettività oltre mezzo milione di Euro. Se il fine è produrre beni e/o servizi per il cittadino, a parte l'esborso finanziario, quale beneficio si ha per la collettività ?

In linea con le richieste del Legislatore di "riconduurre a normalità per numero di quantità e qualità le voci delle partecipate comunali, il M5S introdurrà un controllo semplicemente "asfissiante" di tutti i dati Consoc che verranno prodotti, con una severa ed attenta analisi della

verifica di ogni voce al fine di ottimizzare e trovare reali alternative ai compensi pagati e pattuiti dal Comune alle proprie partecipate.

BILANCIO RISPOSTA ALLE RICHIESTE DEI GRILLINI

Ecco le cifre dell'attività di Sanremo Promotion

SANREMO

I grillini tornano alla carica sul bilancio di Sanremo Promotion e la società per il turismo risponde. Il Sanremo Beppe Grillo Mezzan aveva rivolto al comune domande alla spa in partecipata quanto del 750 mila euro di ricavi del 2010 era frutto di servizi al Comune, dettagli sui costi dei servizi ed esito dell'attività di promozione svolta. Dopo aver ricordato che il bilancio è stato elaborato dalla Studio Semeria Ghinamo Monzardo e Associati, la Sanremo Promotion replica che i ricavi 2010 derivano per il 64% da introiti ed attività svolta nei confronti del Comune di Sanremo. Così dal Comune sono arrivati 250.860 eu-

ro, dalle attività per Sanremo Chocofestival 42.597 euro, da Area Sanremo 50 mila euro, dalla promozione del Parco costiero 112.069 euro e dal noleggio degli spazi congressuali ed espositivi al Palafori 18.770 euro. I costi alla voce servizi per il 67% sono relativi a manifestazioni svolte: Chocofestival (10,5%), Area Sanremo (23,23%), Parco costiero (22,86%).

E ancora: 15,8% per servizi generici, 20,87% per compensi a professionisti e il 4,10% per spese promozionali. La promozione, oltre agli eventi citati, ha riguardato il settore crocieristico, ricerca sponsor, carta prepagata «CartaSi Area Sanremo», incremento giornate di occupazione Palafori (da 39 a 227) e sinergie con le associazioni. (S.L.)



Connettività

Premessa

Sanremo può diventare una smart city ovvero una **città intelligente**? "In urbanistica e ingegneria la smart city è in insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici così da mettere in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni." (by wikipedia)



La parola "smart" ormai viene usata un po' ovunque, si parla di smart phone, di smart home, di smart city. Dietro questa etichetta ci sono dei cambiamenti molto importanti, le tecnologie che hanno cambiato la nostra vita nell'ultimo decennio stanno entrando nello spazio pubblico e stanno cambiando il nostro modo di capire, progettare e di vivere la città.

Le nuove tecnologie ci permettono di mettere in relazione informatica, pianificazione, architettura, mobilità, sostenibilità per rendere la nostra città più efficiente ed a misura d'uomo.

Delle semplici applicazioni per smart phone permettono al cittadino di segnalare problematiche come buche, lampioni spenti, discariche abusive, disservizi immediatamente al comune per permettere ai cittadini di giocare un ruolo nuovo.

La nostra città deve essere resa fruibile ai suoi cittadini e ai turisti che la visitano anche attraverso la tecnologia.

Con la diffusione di smartphone e tablet diventa imperativo per la nostra città dotarsi non solo di una rete wi-fi pubblica, ma anche di servizi di nuova generazione.

Copertura wi-fi della città. Partendo dalle zone centrali e dalle spiagge raggiungendo poi la più ampia parte della popolazione. Utilizzazione della **banda larga** per la città, che utilizzerà tecnologie sia in fibra ottica che wireless e WiMax consentendo così di ottenere economie sui costi per le telecomunicazioni e di estendere la connettività per un uso mobile sul territorio.





Acqua Pubblica

Il programma sull'**acqua pubblica** è stato scritto per il Movimento 5 stelle da **7 milioni di italiani** che il 12 e il 13 giugno 2011 hanno sancito il primato del concetto di bene comune sulle logiche del mercato.

Diventa una priorità della nostra amministrazione far rispettare il volere popolare.

- ✓ Tutela e sovranità pubblica del ciclo dell'acqua, evitando qualsiasi privatizzazione dell'AMAIE e dell'acquedotto, che vanno gestiti come enti speciali di diritto pubblico;
- ✓ Acqua pubblica certificata e monitorata. Pubblicazione delle analisi mensili delle acque di falda e dei pozzi di captazione sul sito del comune.
- ✓ Diffusione delle fontane pubbliche in particolare nelle aree a grande frequentazione pedonale e ciclabile, con pubblicazione di una mappa aggiornata sul sito del Comune;
- ✓ Seria politica di riduzione degli sprechi d'acqua nella rete di distribuzione e presso l'utente finale;

- ☆ Acqua pubblica in caraffa nel Comune e nei locali e nelle mense scolastiche ed incentivazione per i locali pubblici all'utilizzo di acqua di rubinetto disincentivando la vendita in bottiglia;
- ☆ Introduzione di direttive affinché si distribuisca, in via preferenziale, acqua in bottiglie di vetro rigorosamente con vuoto a rendere.
- ☆ Promozione e incentivazione dei doppi circuiti al fine di utilizzare l'acqua potabile per uso alimentare e igiene personale e l'acqua non potabile tipo quella recuperata dall'acqua piovana per gli scarichi dei bagni e a scopo irriguo.

L'ACQUA NON SI VENDE

fuori l'acqua dal mercato
fuori i profitti dall'acqua

CAMPAGNA REFERENDARIA



www.acquapubblica.comune.org



Immagini dal banchetto



Ambiente - Rifiuti

Rifiuti zero

Siamo contrari alla realizzazione del lotto 6 e al conferimento dei rifiuti in discarica. La ns. città deve essere rilanciata tramite il turismo, la costruzione di una nuova discarica provinciale penalizzerebbe drasticamente qualsiasi progetto oltre ad essere un pericolo per la salute pubblica.



(Nostra protesta con il bavaglio "no discarica")

Il programma per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ruota intorno al principio del rifiuto zero. Quello che può sembrare un obiettivo ambizioso e utopico, in realtà rappresenta l'unica strada da percorrere per tutelare il nostro ambiente, la nostra salute e ridurre drasticamente i costi dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il sistema di raccolta porta a porta con pagamento di una tariffa puntuale per la quota indifferenziata svolge un ruolo chiave in tutto il percorso e, oltre a portare la quota differenziata oltre il 65% con risultati che in alcuni comuni hanno superato l'85%, innesca una serie di comportamenti virtuosi che oltre a ridurre la quantità dei rifiuti prodotti migliora anche sensibilmente la qualità della parte indifferenziata residua.

Nel 2010 come meetup avevamo già presentato un progetto Rifiuti Zero da adottare nel ns. Comune.

Per lo studio del territorio e l'organizzazione pratica della raccolta, considerando la morfologia del Comune di Sanremo, analogamente a quanto fatto da altri comuni, ci si rivolgerebbe a consorzi attivi nel settore come il CONAI in grado di studiare il territorio con le adeguate competenze tecniche, organizzare la raccolta porta a porta spinta e fornire lo start up per una pronta partenza. Inoltre è possibile pensare a un coinvolgimento dell'AMAIE.

La nostra città deve diventare un Comune leggero ovvero adottare azioni di raccolta, riduzione, riciclo e riutilizzo.

Adotteremo il programma Rifiuti Zero dei



Dal Blog di Beppe:

Di seguito i passi da seguire per attuare



Ambiente - Rifiuti

una politica di rifiuti zero nel proprio

RIFIUTI ZERO

una rivoluzione in corso



Comune:

- ☆ Piani di riduzione rifiuti, come il progetto europeo "Meno 100kg pro capite" con prodotti alla spina, dematerializzazione, pannolini lavabili, acqua del rubinetto, compostaggio domestico, etc.
- ☆ Accordi con imprese e grande distribuzione per creare sistemi di vuoto a rendere. Fare pressione sui livelli istituzionali superiori affinché si tassi il doppio-triplo imballaggio
- ☆ Aprire "Negozi del riciclo" in ogni Comune dove i cittadini possono consegnare e vendere bottiglie di plastica e vetro, lattine, carta ricevendo in cambio bonus denaro. Il valore educativo di questi negozi è fondamentale per far capire che nulla va sprecato
- ☆ Per famiglie ed imprese, passare alla Raccolta differenziata porta a porta con tariffa puntuale tramite microchip (più ricicli meno paghi). Il porta a porta oltre a permettere di arrivare ad elevate percentuali di raccolta differenziata in pochi mesi (dal 65% all'85%) ha come pregio di spingere ad

una riduzione dei rifiuti (cifra variabile tra il -10% e -20% di rifiuti prodotti)

- ☆ Raccolta differenziata in tutte le scuole (classe per classe), centri sportivi, cinema, parrocchie, luoghi di lavoro in modo da educare il cittadino in ogni aspetto della vita quotidiana
- ☆ La raccolta porta a porta crea posti di lavoro
- ☆ Costruzione di moderni centri riciclo modello "Vedelago" dove anche gli scarti residui non riciclabili (in primis quelli plastici-cartacei) appositamente selezionati sia meccanicamente che manualmente possono essere poi trattati tramite "estrusione" e trasformati in composti per l'industria del riciclo plastico o sabbie sintetiche per l'edilizia (evitando scavi in cave)
- ☆ Creazione di un apposito Centro Studi (uno per provincia) in collegamento con le imprese locali e le università (con creazione di corsi di eco-design) per studiare quanto selezionato e non ancora riciclato in modo che nei cicli produttivi delle aziende vengano gradualmente sostituiti tutti i materiali e oggetti non riutilizzabili, riciclabili o compostabili

Piano rifiuti

Una corretta gestione dei rifiuti inizia da una consistente riduzione del rifiuto stesso.

Il progetto rifiuto zero considera il rifiuto come un errore di produzione e propone attraverso passaggi precisi un progressivo abbattimento della quantità prodotta.



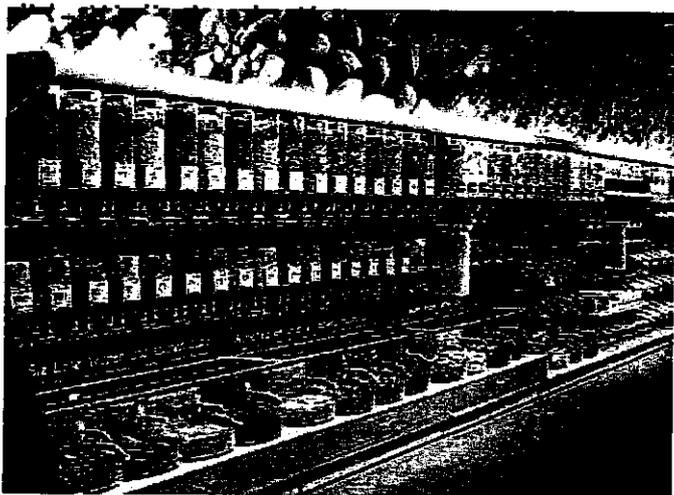
Ambiente - Rifiuti

1) Riduzione

I - Utilizzare l'acqua del Sindaco come alternativa all'acqua in bottiglia.

E' possibile una forte riduzione del rifiuto alla fonte incentivando il consumo di acqua pubblica. Nel Comune di Capannori è stato avviato un progetto interessante chiamato la via dell'acqua che valorizza l'acqua delle varie sorgenti con cartelli informativi sui parametri chimico-fisici delle varie acque. Ricordiamoci che una volta si prendeva gratuitamente l'acqua dalle fontane utilizzando e riutilizzando sempre le stesse bottiglie. Il PET con il quale sono fatte le bottiglie in plastica, pur essendo una delle plastiche maggiormente riciclabili, contribuisce ad accrescere in maniera significativa la quantità dei rifiuti da trattare.

Promuovere e valorizzare l'acqua dei nostri acquedotti per ridurre la quantità



II - La vendita di prodotti alla spina.

L'acquisto dei prodotti alla spina consentirebbe anche un risparmio economico consistente alla cittadinanza

in quanto oltre ad evitare l'acquisto del contenitore, permette di comprare la quantità voluta senza dipendere dalle pezzature imposte dalle ditte produttrici. La vendita alla spina va incentivata con vantaggi economici per i commercianti.

III - Promuovere la riduzione delle borsine in plastica. Favorire le borse riutilizzabili

IV - Promuovere nelle scuole l'educazione ambientale come materia trasversale attraverso il lavoro di tutti gli insegnanti. Educare i ragazzi dando l'esempio, ad utilizzare materiale di cancelleria tipo penne non usa e getta, ricordando loro che i fogli di carta A4 hanno anche un retro utilizzabile e che le bottigliette di plastica per l'acqua riportandole a casa possono essere nuovamente riempite e non gettate.

Andrebbe promosso l'utilizzo nelle mense di stoviglie lavabili e riutilizzabili per ridurre i quantitativi di rifiuti prodotti.

V - Quello che per alcune persone è un rifiuto per altre può diventare una preziosa risorsa.

La quantità di computer che viene sostituita negli uffici e nelle abitazioni private è impressionante, queste macchine revisionate potrebbero essere utilizzate nelle scuole, in centri per anziani e permettere l'utilizzo della rete a persone con problemi economici.

Favorire la creazione, magari con la collaborazione pratica di istituti professionali tipo l'IPSIA di Sanremo, di laboratori eventualmente con locali messi a disposizione del Comune

per lo smistamento e la revisione di apparecchiature elettroniche con l'obiettivo di trasformare il rifiuto elettronico in un bene.

Forse questa piccola iniziativa potrebbe favorire un modesto ma utile ritorno economico per i ragazzi delle scuole da utilizzare secondo le loro necessità.

2) Qualità del rifiuto

Quando non è possibile evitare l'utilizzo di materiale usa e getta in occasioni tipo le sagre, nelle feste di paese, nei servizi di ristorazione ambulanti, in eventi particolari tipo il MOAC a Sanremo, tutte situazioni nelle quali per questioni igieniche e organizzative non sarebbe possibile il lavaggio e riutilizzo delle stoviglie, imporre l'uso delle bioplastiche tipo mater bi compostabili.

Tutto quello che rimane sui tavoli, residui di cibo e bioplastiche potrebbe essere messo in sacchi sempre in bioplastica ed essere avviato al compostaggio.

Alcune idee e progetti da attuare per rendere la ns. città un Comune Leggero e a 5 Stelle

☆ Creare un dizionario dei rifiuti sul sito online del Comune, il cittadino potrà inserire la tipologia di rifiuto di cui si vuole conoscere le modalità di conferimento e con un semplice clic sul bottone "getta" verranno indicate tutte le informazioni.

☆ Libroscambio - Una ns. iniziativa attuata sulla spiaggia. L'idea è quella di scambiarsi gratuitamente i libri,

ritornare al baratto per qualche ora, infatti per ogni libro ritirato si doveva necessariamente lasciarne un altro in cambio, indipendentemente dal valore e dall'argomento trattato.



- ☆ Rifiuto con affetto - una manifestazione che rimette in circolazione gli oggetti che "ci dispiace buttare via"
- ☆ La cianfrusoteca - in uno spazio comunale si potrebbe creare un piccolo mercato permanente dell'usato, senza uso di denaro ma solo di scambio con oggetti. L'obiettivo è allungare la vita alle cose per ridurre il consumo di risorse naturali, ma anche per evitare uno smaltimento precoce.
- ☆ Recyclaium - come a New York creare un carrozzone itinerante per la raccolta differenziata. Un centro di informazione mobile con sussidi didattici per studenti e cittadini
- ☆ Riciclo creativo - manifestazione con spazio pubblico gratuito

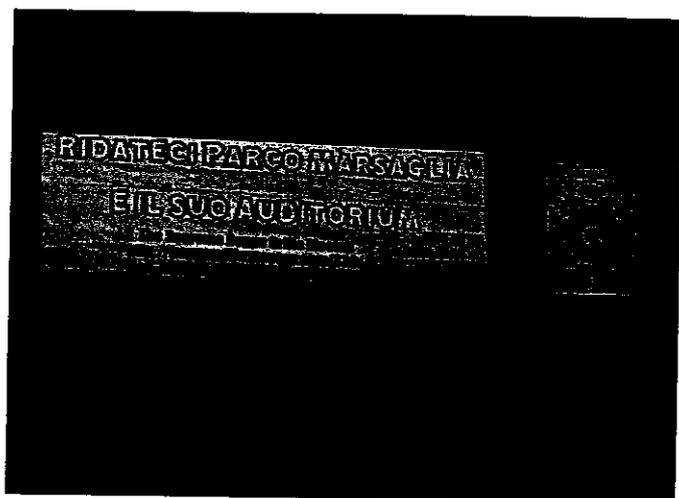
Queste solo alcune delle idee che possono essere messe in pratica



Urbanistica e Territorio

Urbanistica

Il consumo del territorio e la cementificazione rappresentano un grande problema per tutta la Liguria e in particolare per Sanremo. La tutela del territorio è fondamentale anche dal punto di vista turistico, la nostra Città non ha bisogno di nuovi edifici e di nuove cubature di cemento, ha bisogno di zone verdi e di valorizzare le spiagge e il mare. Nello specifico è possibile sintetizzare il nostro programma urbanistico attraverso questi punti:



Recupero e riapertura del Parco Marsaglia e dell'auditorium Alfano. Questa rappresenta una delle battaglie storiche del nostro Meetup. Il Parco Marsaglia è stato sottratto alla cittadinanza per dieci anni a causa di infinite opere di ristrutturazione. Attualmente è aperto ma, durante questi anni di degrado, ha perso molte delle specie vegetali precedentemente presenti. L'auditorium Alfano, in passato teatro di bellissimi concerti estivi all'aperto, rimane tutt'ora chiuso. La cittadinanza ha diritto di ridiventare padrona di questo gioiello nel

cuore della Città.



Ecomostro di Portosole. Questa rappresenta un'altra battaglia storica del nostro Meetup. Da circa 20 anni a Portosole è presente una indecente colata di cemento visibile per esempio da corso Trento Trieste e dalla pista ciclabile. Ciò rappresenta un danno per il turismo di tutta la Città. Questo purtroppo è un esempio plastico dei danni creati dalla cementificazione sregolata e dissennata, le bellezze della nostra Città devono essere valorizzate e non distrutte come in questo caso.

Adeguamento delle nuove costruzioni alla Classe A di efficienza energetica.

Rispetto dei bacini idrici dei torrenti. La mancanza di rispetto di quelle che sono le portate massime dei torrenti genera danni economici (e purtroppo a volte anche umani) molto grandi. La cementificazione dell'alveo dei torrenti deve essere fermata e i bacini idrici dei corsi d'acqua devono essere ripristinati, questo per evitare che si continuino a



Urbanistica e Territorio

ripetere le violente esondazioni avvenute più volte in passato.

Aumento della qualità delle aree verdi al fine di aumentare la proporzione ricambio di CO2 per abitante

Destinazione ad uso pubblico delle aree non ancora cementificate (verde, infrastrutture sportive, luoghi d'incontro, orti urbani, ecc..)

Recupero degli edifici pubblici e privati lasciati in stato di abbandono, destinandoli a funzioni sociali fino a che il proprietario non ne proponga e garantisca un uso adeguato.

Territorio

Stop al consumo di territorio. Vogliamo un piano regolatore capace di conservare e valorizzare il territorio.

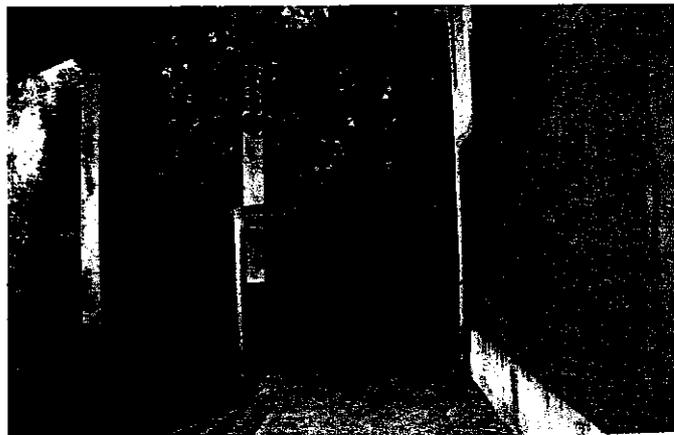
Recupero del Parco di San Romolo e Monte Bignone

Il Parco di San Romolo si estende per una superficie di 700 ettari e comprende al suo interno l'abitato di San Romolo.

Con il suo ambiente naturale e la presenza di una estesa superficie pianeggiante costituita dal Prato di San Romolo, offre un'oasi verde alla cittadinanza e arricchisce l'offerta turistica della nostra città.

Per poter esprimere al meglio le sue potenzialità sarebbero sufficienti pochi interventi mirati destinati oltre che al rilancio della zona anche alla qualità di vita di chi ci abita.

Al primo posto il problema dell'acqua: durante il periodo estivo l'autobotte dell'amaie esegue numerosi viaggi per rifornire la cisterna che alimenta la zona. Va detto che questa cisterna e le condutture presentano delle dispersioni che aggravano il problema. Da notare che la zona è estremamente ricca d'acqua e che alcune abitazioni hanno affrontato il problema scavando dei pozzi. Se l'acqua della falda dovesse risultare potabile e sicura i problemi di approvvigionamento idrico sarebbero risolti, in caso contrario potrebbe essere ugualmente utilizzata per tutte quelle attività che non richiedono l'uso di acqua potabile riducendo i viaggi dell'autobotte. In alcune località, per risparmiare l'acqua potabile, vengono adottati anche nelle abitazioni dei doppi circuiti distinguendo quella utilizzata per l'irrigazione e i servizi igienici da quella per uso alimentare e igiene personale. Andrebbero anche considerati, previo esame dell'acqua, i vari dispositivi di potabilizzazione.



Al secondo posto il problema dell'illuminazione. Si tratta di un bosco, quindi è importante che l'illuminazione abbia dei requisiti idonei. Sarebbe



Urbanistica e Territorio

auspicabile per ridurre i costi energetici, un'illuminazione a led con fascio di luce proiettato verso il basso senza dispersioni per ridurre l'inquinamento luminoso. Sarebbe opportuno, se possibile, inserire il sistema d'illuminazione nei lampioni già presenti aggiungendone dei nuovi dove necessario. La temperatura cromatica delle lampade e un corretto posizionamento possono contribuire ad esaltare le bellezze della zona e a creare delle atmosfere suggestive.

La pulizia. Potenziare i sistemi di spazzamento affidando anche a gente del posto la raccolta dei rifiuti e la pulizia dei sentieri. Prevedere dei passaggi programmati di sistemi di pulizia meccanica delle strade estesi a tutto l'abitato. La raccolta dei rifiuti con cestini a bordo prato, deve essere compatibile con la presenza della fauna selvatica e dei cani vaganti, pena la distruzione dei sacchetti con relativo spargimento dei rifiuti.

Nel parco vengono svolte diverse attività ricreative tra le quali downhill a livello anche professionale, motociclismo con moto da enduro, softair, escursionismo e altre. Sarebbe opportuno previa valutazione di impatto ambientale, riunire intorno a un tavolo le parti interessate per evitare che dette attività possano entrare in conflitto fra di loro dando spazi separati e una regolamentazione. Queste attività in continua espansione, sono una fonte di ricchezza per la città e la popolazione locale e sarebbe un peccato non valorizzarle.

Sarebbe opportuno munire la zona con delle colonnine per la corrente per agevolare la sosta di un numero limitato di camper, senza concentrarli necessariamente nell'area intorno al prato.

Sui siti delle associazioni presenti a San Romolo verranno pubblicate delle cartine con indicazioni dei sentieri e delle zone di interesse. La stampa di queste cartine permetterebbe la realizzazione di brochure e delle guide utili non solo per orientarsi durante le escursioni, ma anche come materiale di promozione turistica.

Il lavoro di mappatura dei sentieri e il lavoro di pulizia viene già eseguito dagli abitanti della zona che con piccoli aiuti potrebbero migliorare questo servizio.

Ristrutturazione dell'area faunistica con la creazione di una fattoria didattica.

Una cartellonistica di qualità sia a livello stradale che nei sentieri, con dei display informativi sulla flora e sulla fauna locale.

Messa in sicurezza e recupero delle stazioni della funivia abbandonate di San Romolo e Monte Bignone.

Recupero storico della Pigna

La Pigna di Sanremo è uno dei più grandi centri storici della nostra regione e il suo recupero deve essere mirato a garantire la migliore qualità di vita possibile a chi ha scelto di vivere all'interno delle sue mura.

Deve diventare una risorsa anche per tutta la cittadinanza e per chiunque abbia voglia di immergersi nelle sue piazze, frequentare i suoi giardini o investire in un'attività commerciale.



Lo sviluppo del suo grande potenziale turistico deve essere condotto nel pieno rispetto di un passato ormai millenario ma senza anacronistiche cristallizzazioni che non tengano conto di un presente in continua evoluzione.

Vogliamo una Pigna viva dove sia possibile per residenti e turisti frequentare alla sera le piazze, incontrarsi all'aperto e nei giardini, avere dei locali che possano fare musica dal vivo e altre forme di spettacolo

e siamo determinati nel difendere il diritto delle persone alla sicurezza. Per contrastare la criminalità, lo spaccio di stupefacenti e gli episodi di vandalismo, è necessaria la presenza delle forze dell'ordine all'interno della Pigna e un percorso di tipo educativo.

Noi riteniamo che per il recupero e lo sviluppo della Pigna ci siano delle priorità di base da rispettare elencate nei seguenti punti:

La presenza costante delle forze dell'ordine attraverso la creazione di un presidio interforze all'interno della Pigna che diventi un punto di riferimento per chi ci abita, un deterrente per la criminalità e dia sicurezza ai turisti che la frequentano. Un censimento di tutti gli immobili della Pigna per portare alla luce, sanzionare e sanare tutte quelle situazioni di illegalità che oltre ad essere terreno fertile per la criminalità, costituiscono potenziali rischi sotto il profilo sanitario.

L'igiene e pulizia sono fondamentali; fermo restando che la maleducazione delle persone gioca un grande ruolo, la mancata rimozione dei rifiuti così come le strade sporche non spazzate, accrescono il senso di abbandono incentivando comportamenti maleducati.

Sulle facciate di molte abitazioni sono presenti delle vere e proprie ragnatele di fili elettrici e telefonici aggrovigliati tra di loro fissati a volte in maniera precaria. Per la sicurezza elettrica e il decoro urbano vanno eliminati tutti provvedendo a una più razionale, sicura e meno impattante distribuzione dell'energia elettrica, dei servizi telefonici e televisivi.

Anche la distribuzione del gas e dell'acqua



Urbanistica e Territorio

potabile, deve essere riprogettata tenendo conto della qualità, della sicurezza dei servizi erogati e del decoro urbano.

Esistono all'interno della Pigna delle abitazioni di proprietà del Comune, andrebbero ristrutturate e offerte con dei contratti di locazione agevolata per le forze dell'ordine. Sarebbe un'ulteriore presenza a favore della sicurezza.

Va effettuata una corretta manutenzione dei tombini e della rete fognaria della Città Vecchia allontanando i residui che ostacolano il deflusso dell'acqua piovana.



Per la ristrutturazione delle facciate e i lavori di manutenzione, è importante mantenere i ponteggi e le impalcature solo per il periodo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori. Detti lavori andranno eseguiti quando possibile, non in concomitanza con momenti di particolare afflusso turistico.

L'illuminazione pubblica in un centro storico deve essere di aiuto alla sicurezza, deve basarsi su tecnologie orientate verso il risparmio energetico, deve essere orientata per ridurre il fenomeno dell'inquinamento luminoso, deve essere inserita correttamente nell'ambiente circostante evitando di mettere lampioni

in contrasto con l'architettura circostante, deve esaltare la bellezza di facciate ed edifici conducendo possibilmente lo sguardo verso le zone di maggiore interesse e l'intensità luminosa e la temperatura cromatica vanno calcolate in base alle zone considerate.

I giardini Regina Elena sono una zona di passaggio per i cittadini e una meta per i turisti. Necessitano di opere di manutenzione continua e vanno ripristinate le piante morte e quelle tagliate.

Considerato che vogliamo innanzitutto una città viva per chi ci abita, vorremmo migliorare le aree destinate ai giochi dei più piccoli e dare a quelli più grandi la possibilità di dare due calci a un pallone senza incorrere nelle ire degli adulti.

Vanno incentivate le attività artigianali e le piccole attività commerciali.

Bisogna riportare alla luce con l'ausilio di percorsi e guide qualificate, anche le zone meno conosciute della Pigna come quella sotterranea. Sarebbe una grande opportunità sia per i turisti che per la popolazione residente.

Va prevista una corretta programmazione di eventi alla Pigna da inserirsi in un programma che riguarda tutta la città. Riteniamo sia importante la creazione di punti turistici informativi nei centri storici con la possibilità di scaricare tramite smartphone o tablet mappe e indicazioni sui punti di maggiore interesse.



Energia

Il programma energia per il nostro comune punta in particolare sul risparmio energetico, attraverso la scelta di tecnologie più performanti si potrebbe ottenere un notevole risparmio di energia migliorando la qualità dei servizi.

Illuminazione stradale. Una progressiva sostituzione delle lampade tradizionali con lampadine a led permetterebbe di ottenere un notevole risparmio energetico ed economico.

Le lampadine a led oltretutto durano anche più a lungo. La riconversione del sistema di illuminazione pubblica, se ben progettata, porterebbe anche vantaggi sul piano della sicurezza, permetterebbe una riduzione dell'inquinamento luminoso e potrebbe valorizzare zone di particolare interesse architettonico come il centro storico, i monumenti cittadini e le cattedrali.

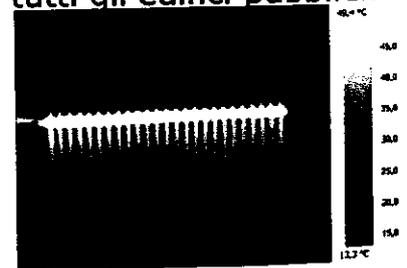
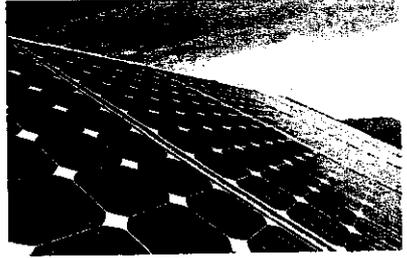
Edifici pubblici e scuole. Il riscaldamento deve tenere conto dell'effettiva temperatura e della destinazione d'uso alla quale il locale è destinato. Nell'illuminazione a led con sensore di movimento nei locali utilizzati in maniera non continuativa come i bagni e gli gabinetti, permetterebbe di evitare di tenere le luci accese quando non servono. Negli uffici e nelle scuole il controllo dell'intensità luminosa sui piani di lavoro

e della temperatura cromatica della luce utilizzata, permetterebbe un maggiore comfort visivo con un minor affaticamento degli occhi. Gli edifici pubblici devono diventare un modello di efficienza energetica puntando all'autosufficienza da ottenersi sia tramite energie rinnovabili che attraverso ristrutturazioni edilizie atte a migliorare la coibentazione degli edifici.

Monitoraggio tramite termocamera e diagnosi energetica effettuato da tecnici del comune per individuare sprechi di energia e correggere fughe di calore da pareti e infissi degli edifici pubblici. Il servizio di consulenza per gli sprechi energetici andrebbe esteso anche ai privati.

Acqua calda tramite solare termico nelle spiagge. Le spiagge vengono di norma frequentate nel periodo estivo e nelle ore diurne. L'utilizzo di pannelli solari termici anche economici, vale a dire quelli che riscaldano direttamente l'acqua nel serbatoio senza scambiatori, potrebbero fornire acqua calda alle docce con notevole risparmio energetico e senza ulteriori aggravii per bagnanti e turisti costretti in molti stabilimenti a pagare l'acqua calda mettendo i gettoni in sistemi a tempo.

Fotovoltaico e solare termico per l'acqua calda sui tetti di tutti gli edifici pubblici.





La salute delle persone è strettamente correlata all'integrità dell'ambiente in cui si vive. Una parte importante del programma che riguarda la sanità è contenuto in altri punti quali ad esempio "Ambiente e territorio". Al fine di monitorare la salute dei cittadini è fondamentale la creazione di un **registro dei tumori** e di altre patologie gravi e purtroppo sempre più comuni in modo da poter stabilire eventuali nessi causa-effetto tra esposizione ambientale e patologie.

Tutela della salute pubblica e dell'ambiente e quindi assolutamente contrari al nuovo lotto 6, la nuova discarica provinciale. Bussana sono 37 anni che ha sul proprio territorio le discariche e non si può più tollerare che ne venga creata un'altra con devastazione della montagna, rischi per la salute pubblica e per l'ambiente. Chiediamo che vengano resi noti i risultati dell'indagine che l'Asl1 Imperiese ha iniziato sugli abitanti vicini alla discarica, dal momento che sembra che ci sia un aumento dei casi di tumore.



Il ns. Meetup inoltre ha presentato due esposti: uno alla Procura ed un altro alla

Polizia in merito alla costruzione della nuova discarica (lotto 6) e non appena avremo il risultato delle indagini sarà nostra premura pubblicarli.



L'educazione alla salute a partire dalle scuole elementari è senz'altro fondamentale, la promozione di stili di vita ed alimentazione sani rappresentano la migliore scelta per garantirsi un futuro sano e quindi in collaborazione con l'Asl1 Imperiese e l'amministrazione verranno programmati incontri nelle scuole

Entrando nel merito della gestione del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), vi sono alcuni punti critici che debbono essere completamente ripensati:

- ☆ Il sistema delle strutture sanitarie private convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale ha dimostrato di essere inefficiente e molto costoso. E' necessario tornare ad una gestione della **sanità totalmente pubblica** valorizzando e potenziando le strutture già esistenti.
- ☆ La struttura ospedaliera è pubblica e dunque, al pari del Comune, **deve**



essere trasparente e controllabile. A tal fine ogni ospedale deve rendere pubblici, attraverso un sito web:

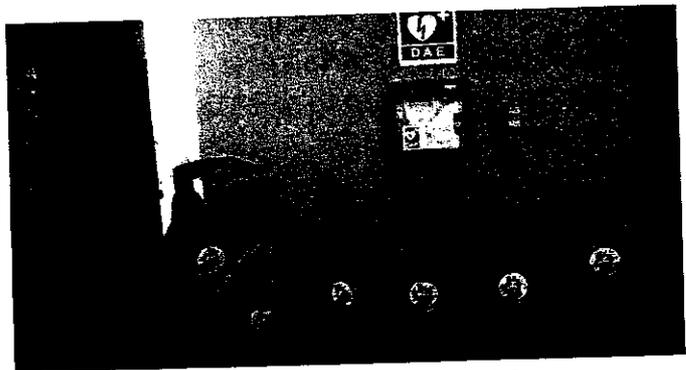
- @ Tempi di attesa per esami
- @ Costo spesa farmaceutica
- @ Numero e tipo di interventi eseguiti
- @ Morbidità (tasso di complicanze) e mortalità
- @ Numero di giornate di degenza media per ogni tipo di intervento e patologia
- @ Casistica operatoria di ogni singolo medico
- @ Produttività dei medici come per esempio il numero di esami eseguiti
- @ Attività scientifica: pubblicazioni
- @ Cooperazione con ospedali/istituti di altre nazioni.
- @ Possibilità di prenotare visite anche attraverso il sito informatico

★ Concorsi pubblici trasparenti per identificare i dirigenti della struttura ospedaliera



Una battaglia che come Meetup abbiamo sempre portato avanti è la diffusione dei Defibrillatori semiAutomatici Esterni (DAE), infatti il primo defibrillatore

pubblico posizionato sul territorio a Sanremo e' stato acquistato dal Sanremo Beppe Grillo Meetup.



Ogni anno in Italia 60.000 persone perdono la vita per arresto cardiaco improvviso, la presenza di un defibrillatore nelle vicinanze può ridurre drasticamente i tempi di intervento e salvare la vita di molte persone.

Un DAE è uno strumento medico che può utilizzare chiunque dopo un semplice addestramento, è poco costoso e richiede pochissima manutenzione nel tempo (cambio batterie ogni 5 anni).

La diffusione di questi semplici strumenti salvavita rappresenta un grande salto di qualità nella tutela della salute dei cittadini e richiede un impegno minimo da parte delle casse dell'amministrazione. Sanremo, grazie all'associazione Nuovo Ritmo nel Cuore di Sanremo, è la prima città italiana ad aver adottato la metodologia organizzativa del Progetto Vita Piacenza.

Il Progetto Vita a Piacenza è stato il primo progetto Europeo di "Defibrillazione Precoce" sul territorio, realizzato per prevenire la morte improvvisa dovuta ad



arresto cardiaco.

Un Progetto di defibrillazione o Public Access Defibrillation (PAD) necessita:

- ☆ di una direzione medica che coordini i passi dello sviluppo del PAD e questo è affidato a Piacenza
- ☆ di una direzione di centrale 118 in grado di coordinare i Punti dotati di defibrillatore
- ☆ della collaborazione del Comune
- ☆ di una associazione onlus che si occupi della campagna di fundraising e di sensibilizzazione.

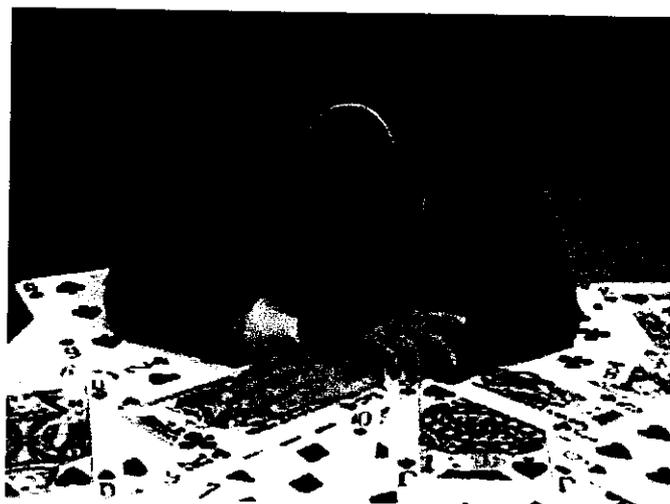
Attualmente, grazie a questo progetto sono stati installati 7 defibrillatori pubblici in teche allarmate e il Comune dovrà continuare nel progetto e battersi per la liberalizzazione all'utilizzo dei defibrillatori.

- Censimento degli edifici pubblici e privati con presenza di amianto e progressiva bonifica.

Prevenzione delle dipendenze

- ☆ Prevenzione dei rischi connessi al consumo di tabacco, droghe e alcool tramite attività scolastiche ed extrascolastiche di comunicazione e discussione tra pari e con esperti e in collaborazione con l'Asl1 Imperiese.
- ☆ Nella ns. città è presente il Casinò, deve dunque assumere un'importanza fondamentale la prevenzione al gioco d'azzardo patologico. **La dipendenza dal gioco è una vera e propria malattia che compromette lo stato di salute fisica e psichica del giocatore, il quale non riuscirà a uscirne da solo. Il malato di gioco (Gap - Gioco**

d'Azzardo Patologico) è cronicamente e progressivamente incapace di resistere all'impulso di giocare e spesso si trova nella condizione di dover chiedere prestiti a usurai o a fonti illegali, oppure di venire arrestato per falsificazione, frode, appropriazione indebita o evasione fiscale mirate a ottenere danaro per giocare; a volte giunge alla perdita del lavoro per assenteismo. Tutto questo produce sofferenza, difficoltà di relazione anche all'interno della famiglia, litigi e vulnerabilità, fino al suicidio. Occorre collaborazione con le associazioni di volontariato, l'Asl1 Imperiese, la Prefettura e le famiglie per intraprendere un percorso di recupero.



SOCIALE – Giovani e famiglie

I punti del programma che riguarda le problematiche sociali con particolare riferimento ai giovani e alle famiglie sono stati elaborati con il fondamentale aiuto dell'associazione Effetto Farfalla che ha inviato a tutti i candidati Sindaco le proposte che inseriamo nel programma, con un sunto.



Partecipazione attiva

Restituire ai giovani un reale diritto di cittadinanza, promuovendo un coinvolgimento dei giovani nella progettazione e nella realizzazione di iniziative e servizi per la città, in ambito sociale, culturale, turistico, sportivo.

Spazi disponibili

Potenziare e modulare gli spazi cittadini sulle esigenze e gli interessi dei giovani, come promozione di un tempo libero sano in alternativa a stili di vita orientati al disagio e alle dipendenze, anche di tipo tecnologico.

In esempio può essere l'apertura di nuovi spazi aggregativi, ludici, musicali, e culturali in genere, utilizzando spazi già presenti e sottoutilizzati

Prevenzione

Ridurre il disagio giovanile con un'offerta di servizi e interventi psico-educativi in ambito scolastico e sul territorio.

Implementare progetti e interventi di educazione alla salute, alla legalità, alla convivenza civile negli istituti scolastici di primo e di secondo grado.

Realizzare iniziative di formazione degli adulti con funzioni educative (genitori, educatori e allenatori sportivi) e di sostegno alla genitorialità.

Minori

Aumentare la tutela dei minori, considerando non solamente i casi di rilevanza giuridica, ma la vasta gamma di problematiche sociali presenti nelle famiglie.

Incremento del pool degli educatori in forza ai Servizi Sociali del comune, per interventi educativi più ampi: attualmente gli educatori sono utilizzati solo sui minori affidati al comune dal Tribunale dei Minori di Genova.

Famiglie e genitorialità

Rivolgere attenzioni concrete alle famiglie in tutte le loro forme e tipologie, con particolare riguardo per il supporto alla genitorialità e alle funzioni educative.

Ripartire dall'esperienza del Centro Mary Poppins per ampliare l'offerta e realizzare un Centro Famiglie, che insieme alla ludoteca per bambini-genitori si completi con:

- ☆ Area Informativa: punto informativo su servizi scolastici e cittadini per i genitori con figli da 0 a 14 anni
- ☆ Area dei servizi di sostegno alla genitorialità: punto di ascolto e consulenza rispetto a problematiche connesse all'educazione dei figli;



Sociale e Disabilità

- ☆ Area Sviluppo delle Risorse familiari e di comunità: promuovere attività aggregative, ricreative, formative per famiglie in collaborazione con la rete dell'associazionismo cittadino.

Interventi a favore della disabilità

Una battaglia del ns. Meetup è stata la campagna contro chi occupava abusivamente il parcheggio riservato ai diversamente abili dal titolo "Vuoi il mio posto? Prendi il mio handicap", il Comune deve continuare nella sensibilizzazione.

La disabilità non è solo il risultato di una caratteristica dell'individuo, quanto piuttosto il confronto con un ambiente sfavorevole che determina la condizione di disabilità e quindi l'amministrazione deve accrescere l'accessibilità della città e utilizzando le risorse del 10% degli oneri di urbanizzazione per l'abbattimento delle barriere architettoniche, come previsto dalla legge.

I seguenti punti sono stati suggeriti da un'associazione che da anni si occupa con competenza e serietà di disabilità:

- ☆ Istituzione di una Commissione Tecnica di consulenza e verifica su eventuali nuove opere o modifica di quelle esistenti, composta da persone con disabilità che possano dare il loro contributo in merito all'effettiva accessibilità e fruibilità dell'utenza a cui le opere sono destinate per non ritrovarci più ad esempio WC per disabili in carrozzina con scalini che ne impediscono l'effettivo utilizzo. Un esempio può essere rappresentato

dalla Commissione P.E.B.A.

- ☆ Stanziamento di maggiori risorse finanziarie per i servizi di assistenza disabili: servizi domiciliari, assistenza scolastica e altro ancora
- ☆ Servizio Educatori da affiancarsi a ragazzi/adulti con disabilità per il raggiungimento e consolidamento autonomie personali
- ☆ Completamento allestimento locali ed apertura Centro Motorio Sanremo (Palafiori)
- ☆ Particolare attenzione alle problematiche della disabilità nella stipula delle convenzioni per la gestione degli impianti sportivi comunali, per poterne consentire l'effettivo utilizzo ad utenti sia con disabilità motoria sia intellettuale/relazionale
- ☆ Attuare efficaci interventi a favore di un Turismo Accessibile, per migliorare l'offerta turistica a favore di persone disabili con accessibilità alle strutture alberghiere, alle spiagge ed anche accesso al mare. (ad esempio. Sedie Job per l'ingresso in acqua della persona con disabilità motoria)
- ☆ Assegnazione di locali da adibirsi a Sede alle varie associazioni in base alle effettive e particolari necessità delle stesse ed in base alle attività svolte, con particolare riguardo a quelle che operano a favore di soggetti con disabilità
- ☆ Favorire e promuovere la diffusione dell'attività fisica e dello sport per TUTTI, comprese le persone con disabilità

La scuola rappresenta una funzione sociale fondamentale e insostituibile, l'educazione dei bambini e dei ragazzi deve essere ad ampio spettro e non deve essere focalizzata esclusivamente sull'acquisizione di nuove conoscenze.



Per questo è importante la valorizzazione dell'educazione fisica e l'educazione alimentare fin dalle scuole elementari, solo in questo modo si potrà combattere efficacemente alcune patologie che sempre di più colpiscono i giovani e i giovanissimi come l'obesità.

Risulta altrettanto importante l'educazione al riciclo dei rifiuti iniziando dalle mense scolastiche in cui troppo spesso si fa ricorso a stoviglie di plastica usa-e-getta che devono essere sostituite con stoviglie lavabili e riutilizzabili.

Per quanto riguarda invece le strutture scolastiche, purtroppo nella nostra città la maggior parte di esse si presentano in condizioni non decorose e spesso di degrado assoluto. I punti su cui è necessario lavorare sono:

Garantire la manutenzione ordinaria delle strutture scolastiche. E' incredibile che la sicurezza degli alunni / studenti non sia garantita a causa della mancata manutenzione di serramenti, impermeabilizzazione dei tetti, impianti elettrici.

Attenta programmazione della manutenzione straordinaria necessaria per molti edifici scolastici
tempestiva certificazione e controllo da parte degli enti preposti (ASL, Vigili del Fuoco) dell'impiantistica scolastica
promozione di incontri da dirigenti scolastici e gli enti locali proprietari degli immobili per favorire la pianificazione degli interventi ordinari e straordinari
esercitazioni anti-incendio e anti-sismiche accurate e sistematiche



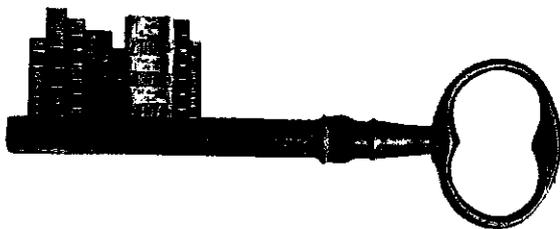
Più in generale facciamo nostro il "Manifesto per una scuola sicura" redatto dai Dirigenti degli Istituti Comprensivi del Comune di Sanremo.

I nostri figli hanno diritto a strutture scolastiche dignitose e dobbiamo fare tutto ciò che è possibile per cambiare questa situazione. E' necessario un piccolo sforzo per portare la situazione da quella attuale (inaccettabile) ad una situazione di normalità.



Sanremo è purtroppo carente in iniziative culturali. La nostra città, oltre al classico turismo estivo, potrebbe offrire qualcosa difficilmente reperibile in altre realtà: sono presenti infatti numerosi musei e splendide Ville purtroppo pressochè sconosciute al grande pubblico e spesso anche a molti sanremesi. Tutto ciò rappresenta un vero "spreco culturale" e deve essere fatto il possibile per rimediare. Valorizzare queste bellezze dovrebbe essere dovere di ogni amministrazione.

La cultura è apertura.



MUSICA - ORCHESTRA SINFONICA

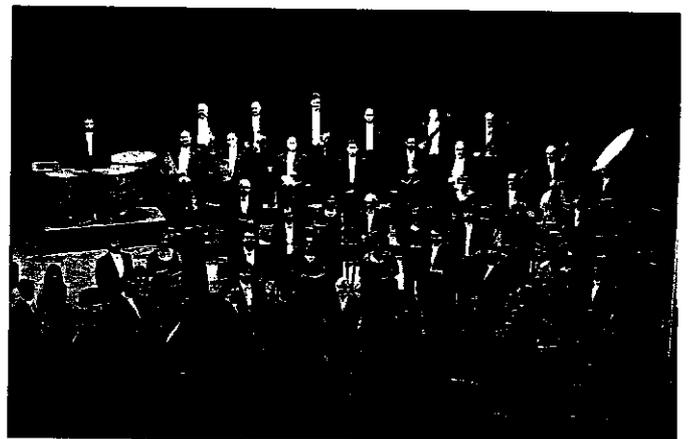
Sanremo ha un nome nel mondo come città della musica e anche se spesso alla parola musica si associa il Festival della Canzone Italiana, la realtà musicale della nostra città è molto più vasta.

Come primo punto di eccellenza musicale vorrei citare la nostra Orchestra Sinfonica che vanta ormai 109 anni di attività prestigiosa. Purtroppo da un anno circa si trova in contratto di solidarietà con orario e stipendi ridotti, quello che succederà dopo Maggio quando questo contratto finirà rimane un mistero. Per la nostra orchestra sinfonica proponiamo quanto segue:

☆ L'orchestra andrebbe coinvolta e

pubblicizzata in tutti gli eventi RAI che si svolgono nel corso dell'anno nella nostra città.

- ☆ La Banda musicale di Sanremo e la Banda folcloristica Canta e Sciuscia dispongono di una sede, la Sinfonica no.
- ☆ L'orchestra potrebbe essere sfruttata anche con formazioni ridotte per poter suonare in sedi più piccole ma per fare questo è necessaria una programmazione.
- ☆ Deve essere riaperto al più presto l'Auditorium Franco Alfano, sede prestigiosa nella quale fare i concerti estivi.
- ☆ La musica è cultura, vanno organizzati degli eventi per portare la musica della nostra orchestra in quanti più luoghi possibile.





Sport e Tempo Libero

Il Comune deve soprattutto favorire la pratica sportiva di base, prima che sostenere lo sport professionistico, quindi si deve essere cooperazione tra Comune e scuole per favorire lo sport anche al di fuori degli orari scolastici e l'implementazione di strutture per la pratica sportiva dei disabili.

Apertura di un tavolo di trattativa con i dirigenti scolastici delle scuole primarie per uno sfruttamento efficiente delle palestre a seconda delle esigenze dei quartieri.

Lo sport è educazione e uno dei mezzi per trasmettere ai giovani i valori che noi riteniamo imprescindibili come lealtà, perseveranza, amicizia, condivisione e solidarietà sfuggendo alle regole del mercato in cui prevale l'egoismo e l'individualismo. Lo sport deve essere per tutti.



Attraverso la pratica sportiva si promuove l'apprendimento della tolleranza e della responsabilità (assumendo, per esempio, mansioni organizzative) essenziali della vita in una società democratica.

Prima di pensare a mega costruzioni di palazzetti forse è meglio acquistare e posizionare un pallone pressostatico da

utilizzare come palestra a Pian di Poma per ovviare immediatamente alla chiusura della struttura di Via Barabino.

Rivalutazione e completamento dell'area di Pian di Poma

Lo sport oltre ad offrire innumerevoli vantaggi a chi lo pratica, è anche un potente mezzo per promuovere eventi che fanno bene al nostro turismo.

La corsa ciclistica Milano-Sanremo è un valido esempio di un importante evento sportivo che potrebbe essere ulteriormente valorizzato incrementando per esempio le manifestazioni satellite intorno alla corsa ciclistica.

Il nostro territorio pur non essendo ancora dotato di grandi strutture sportive, grazie alla conformazione del suo territorio permette lo svolgimento di attività anche molto lontane tra loro come la vela e il downhill, che difficilmente riescono a convivere nello stesso comune. La nostra proposta per la pratica dello sport, non solo come attività fisica per i residenti ma anche per il suo potenziale turistico ed economico, si articola sui seguenti punti:

Organizzazione di giornate informative sulle varie discipline sportive organizzate con l'ausilio delle varie federazioni. Durante questi eventi si darebbe alle persone la possibilità di provare le varie attività sotto il controllo di preparatori atletici e sportivi professionisti. L'avvicinamento allo sport di un maggior numero di giovani oltre ai vantaggi fisici ed educativi, permetterebbe di incrementare l'attività dei vari centri sportivi e di creare

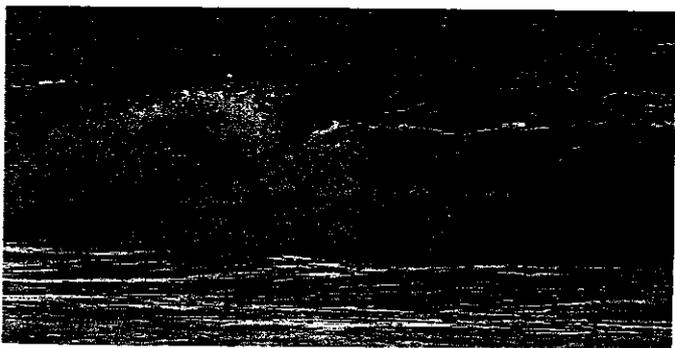


Sport e Tempo Libero

dei luoghi di aggregazione per i giovani.

Portare a Sanremo quante più manifestazioni sportive possibili valorizzando al massimo le caratteristiche climatiche e morfologiche del nostro territorio.

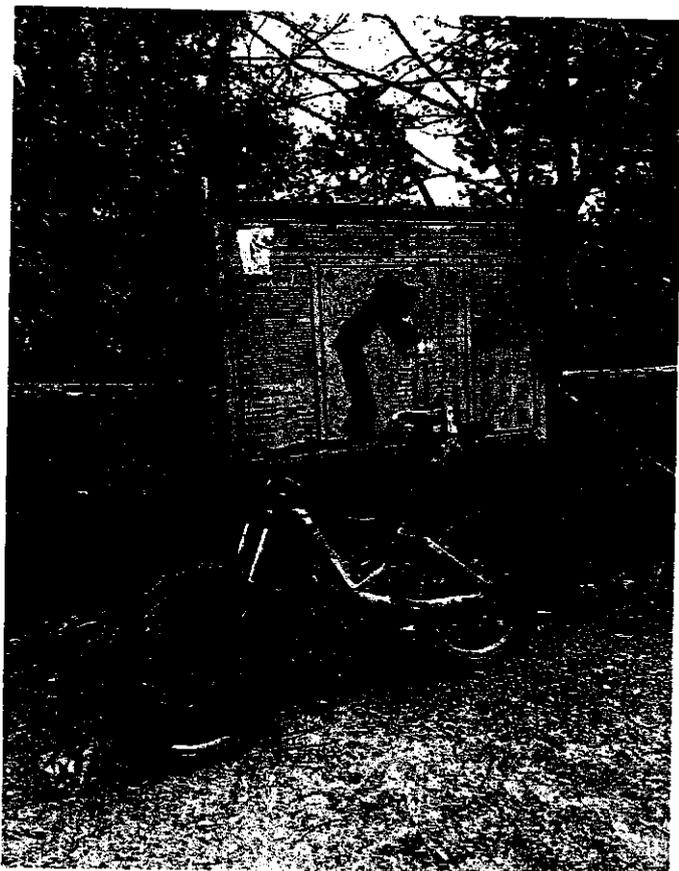
La creazione di un concorso per premiare i migliori sportivi a vari livelli con il conferimento di un premio simbolico che rappresenti la nostra città. Un coinvolgimento delle scuole permetterebbe ai giovani di conoscere i loro idoli e sarebbe un forte stimolo per alimentare il loro entusiasmo verso lo sport. La premiazione potrebbe essere inserita nella programmazione di altri eventi rilevanti come ad esempio una Milano Sanremo e il premio stesso che avrebbe il valore di un brand, potrebbe essere scelto dopo aver indetto per la sua creazione un concorso tra le varie scuole cittadine.



Promozione delle attività sportive meno praticate quali tiro con l'arco, pattinaggio, la scherma, pallone elastico e altre per diversificare e arricchire l'offerta.

Aree attrezzate per la pratica sportiva dello skateboard e free style e BMX

incluse all'interno di parchi pubblici o strutture sportive



La continua valorizzazione di tutte le attività sportive che trovano nel nostro territorio l'ambiente ideale come la MTB nelle sue varie discipline, la vela nelle sue categorie, il canottaggio, il golf, surf, windsurf e kitesurf, diving e molte altre.

L'organizzazione di un palio delle borgate o zone della città riservato ai ragazzi con varie discipline tipo il Palio dei Rioni di Gressio.

La corsa in salita in montagna che sfrutterebbe le caratteristiche dei nostri pendii.



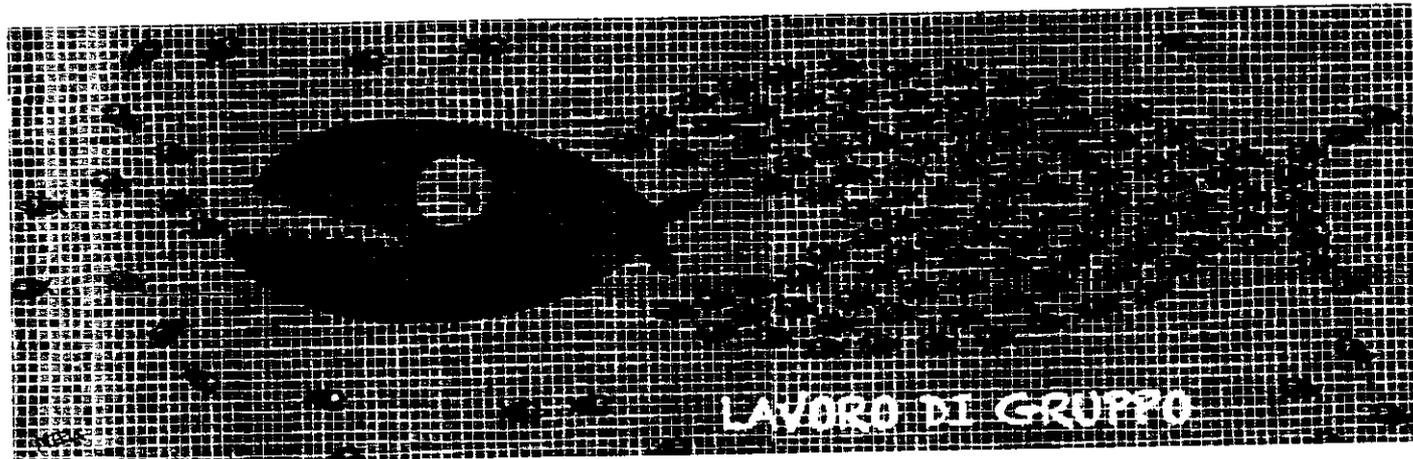
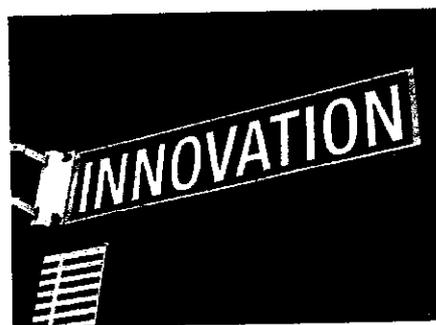
Lavoro, Innovazione, Impresa

- ☆ Importante studiare un piano per la riconversione della città verso settori innovativi e in crescita, in particolare le nuove tecnologie energetiche e ambientali e per rendere la città usufruibile e vivibile a tutti.



- ☆ Settore del turismo: tavolo di lavoro permanente con commercianti, cittadini ed imprenditori per stilare un programma annuale di manifestazioni
- ☆ Organizzare un aiuto per disoccupati o in mobilità o di inserimento in cambio di attività lavorative comunali (pedibus, aiuto ad anziani, organizzazioni eventi ecc...)
- ☆ Organizzare un ufficio comunale per sviluppo di idee e progetti d'impresa innovativi che siano da stimolo per investire in Sanremo

- ☆ Abolizione di appalti esterni laddove il comune abbia il personale qualificato per svolgere un determinato lavoro
- ☆ Favorire il telelavoro, dove possibile bandi di concorso per idee e progetti
- ☆ Incentivare l'attività agricola e floricultura che dovrà essere valorizzata.
- ☆ Il Comune dovrà appoggiare iniziative volte a favorire la vendita diretta di prodotti a km. 0, biologici, no ogm e certificati, e anche per i fiori locali.
- ☆ Campagna di comunicazione del comune a sostegno dei prodotti stagionali offerti dai produttori locali, che offrono prodotti tipici del territorio. Organizzazione di manifestazioni ed eventi appositi
- ☆ Agevolazioni nello smantellamento delle vecchie serre a chi riconverte il terreno con produzioni locali





Floricoltura e Agricoltura

Floricoltura

La floricoltura ha perso il ruolo di settore trainante e i fiori vengono prodotti anche in altre zone d'Italia e in paesi terzi dove il costo della mano d'opera e le caratteristiche del terreno rendono meno competitivo il nostro prodotto sul mercato. Il settore occupa nel nostro Comune migliaia di lavoratori quindi urge dare un aiuto immediato abbassando a 4,6 la quota IMU e revisionando gli estimi catastali. Anche in questo caso la via d'uscita va cercata nelle caratteristiche uniche del nostro territorio che se valorizzato, è in grado di offrire una presenza turistica di qualità durante tutto l'arco dell'anno.

Le nostre proposte sul tema della floricoltura sono le seguenti:

- ☆ Abbassamento della quota IMU e revisione degli estimi catastali
- ☆ Semplificazione nel conferimento dei rifiuti non tossici derivanti dalle coltivazioni
- ☆ Incentivi allo smontaggio delle serre in disuso con recupero di muri e terreni
- ☆ Sanremo potrebbe diventare il giardino d'Europa, un'azione coordinata con gli operatori del settore e l'amministrazione comunale potrebbe indirizzare verso una riconversione delle attuali aziende floricole in strutture ricettive per il turismo



- ☆ Alcuni Comuni italiani, per rendere più invitante il territorio per turisti e residenti, indicano dei concorsi dove vengono premiati i balconi fioriti, le vie cittadine arricchite dai colori dei fiori diventano spettacolari. Nel nostro territorio un'iniziativa simile, orientata a una riqualificazione ambientale rendendo ogni angolo della città e del nostro entroterra un giardino fiorito, potrebbe avvalersi di grandi professionalità. Avere una percentuale così alta di professionisti del settore con una lunga esperienza alle spalle è un valore che non si può sprecare.
- ☆ Esistono coltivazioni di nicchia quali le piante grasse, le mimose e i ranuncoli. E' chiaro che se tutti si mettessero a coltivare le stesse cose il mercato non sarebbe in grado di assorbirle ma, coordinando e diversificando il lavoro dei floricoltori, sarebbe possibile indirizzare la produzione verso i settori con maggiori possibilità di sviluppo.
- ☆ Nel nostro comune è presente una rete di percorsi e sentieri che collegano zone anche lontane tra loro, esiste ad esempio a Bevino sotto San Romolo una

Floricoltura e Agricoltura

antica strada napoleonica che con le sue diramazioni mette in comunicazione diversi centri dell'entroterra. Si tratta di sentieri con diversi livelli di difficoltà e di impegno fisico di notevole interesse storico e naturalistico. Sono in parte in stato di abbandono e mal segnalati, potrebbero essere arricchiti con piante e fiori tipiche della nostra zona con la creazione di orti e giardini in prossimità dei centri abitati e di strutture tipo bed&breakfast.



☆ Si potrebbero realizzare anche dei sentieri che con brevi camminate potrebbero collegare le zone urbane con giardini di rose, mimose, ranuncoli e altre specie che da noi potrebbero fiorire quasi tutto l'anno. Sarebbero dei veri e propri angoli di paradiso simili a quelli che hanno incantato i primi viaggiatori a fine ottocento, giardini che oltre ai colori potrebbero regalare fragranze e profumi di agrumi, lavanda, violetta e altre specie aromatiche.

Agricoltura

Le zone coltivabili di Sanremo con la loro struttura a terrazze, non si prestano

a culture estensive e non permettono una grande meccanizzazione come nelle zone pianeggianti. Il territorio per le sue caratteristiche climatiche e morfologiche, è più indicato per esaltare le tipicità locali che andrebbero valorizzate con la **creazione di un marchio**, di un logo comune che indichi la provenienza dei prodotti. Questo logo potrebbe essere utilizzato nei negozi e nei ristoranti come garanzia dell'origine del prodotto.

☆ Alcuni agricoltori hanno già trasformato le loro aziende coltivando piante aromatiche come rosmarino e salvia, la coltivazione delle piante aromatiche in Provenza con le "Erbe di Provenza" costituisce una voce importante ed è stato creato un marchio il **Label Rouge** a garanzia della qualità. Anche le nostre erbe aromatiche potrebbero essere vendute ed esportate con un marchio di zona che ne attesti qualità e provenienza.



☆ Gli agrumi potrebbero trovare ampio spazio nelle nostre culture rivalutando oltre ai limoni anche quelle specie cadute un po' nel dimenticatoio come il chinotto, il bergamotto e il cedro. In particolare il chinotto potrebbe



Floricoltura e Agricoltura

trovare molte applicazioni in campo gastronomico. Preparazioni e liquori ottenuti con agrumi locali come un limoncello di Sanremo, potrebbero essere contrassegnati con il logo e serviti nei ristoranti e bed&breakfast come prodotti locali.

- ☆ L'olivicoltura e la produzione di olio rappresentano un'eccellenza delle nostre colline, dobbiamo difendere i nostri oliveti in particolare nel bussanese dove sono minacciati dalla costruzione di nuove discariche e caratterizzare il nostro olio DOP con un marchio di qualità.
- ☆ Un'altra specie tipica che si trova solo da noi è il vino vermentino di Poggio e di Bussana. Pare che in passato ci fosse una certa rivalità tra i due vini che in realtà appartengono allo stesso vitigno. Anche questa è un'eccellenza da tutelare e far conoscere.
- ☆ Per la maggior parte delle varietà ortofrutticole, andrebbe incentivato un sistema di vendita a km zero tramite gruppi di acquisto solidali e vendita diretta riducendo l'intermediazione con vantaggi per tutti. Anche le forme di vendita diretta già presenti andrebbero ulteriormente favorite.
- ☆ Anche da noi si potrebbero utilizzare dei terreni incolti per diffondere la pratica degli orti condivisi in modo da permettere a chi non possiede un terreno di coltivare in proprio verdure e frutti. Gli orti condivisi svolgono anche una funzione sociale come punti di aggregazione e occupazione per persone anziane legate ad una antica tradizione contadina. Potrebbero

essere anche un punto di scambio dove i ragazzi potrebbero apprendere, da chi ha maturato esperienza negli anni, le basi delle tecniche di coltivazione.





Turismo e Manifestazioni

Turismo.

Il rilancio del turismo parte dalla chiusura di Sanremo Promotion e dalla riorganizzazione di un assessorato al turismo operativo all'interno del Comune che pensi a un programma strutturato, con manifestazioni a cadenza settimanale in tutto l'arco dell'anno.

Questo creerebbe un indotto lavorativo per tanti e renderebbe Sanremo una città viva. Legalità e bilancio trasparente e soprattutto una ricerca degli sprechi da utilizzare per il rilancio di Sanremo.

Il turismo, come tutti gli altri settori economici, non può ormai essere slegato dalle tecnologie digitali. Cambia il modo di fare turismo e di scegliere la meta, il turista che diventa ipertecnologico e fortemente legato al mondo dei contenuti multimediali, un po' per informazione, un po' per intrattenimento (Infotainment).



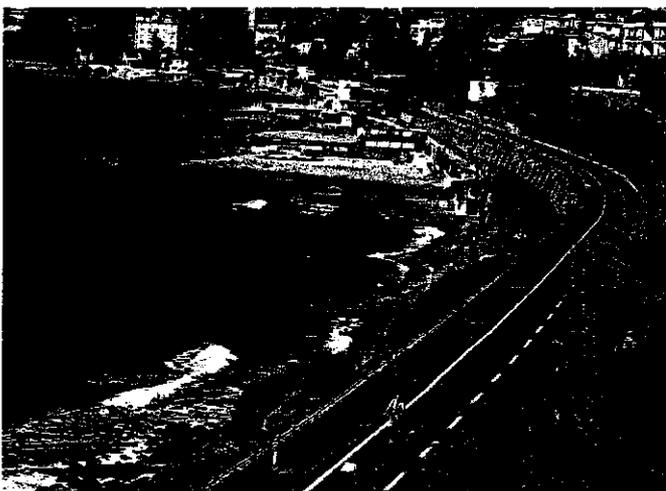
A Sanremo serve una gestione delle iniziative di promozione turistica più razionale e non più cartelloni pubblicitari con La Pupa ed il Secchiello ma una vera promozione su internet e una migliore organizzazione e comunicazione internazionale.

All'interno del sito del Comune deve esserci una sezione dedicata alla ricettività turistica e che rimandi a un altro sito con

pacchetti promozionali concordati con albergatori ed esercenti per offrire il più possibile al turista che viene a visitare la nostra terra.

E' necessario inoltre:

- ☆ Creazione di un'applicazione per cellulare rivolta al turista in cui si potranno visualizzare i punti d'interesse della città di carattere culturale e commerciale, gli eventi in corso e quelli futuri, insomma un'applicazione per il turista che ormai non si muove più senza il proprio smartphone.
- ☆ Promozione dei sentieri dell'entroterra sanremese e di percorsi enogastronomici puntando sulla valorizzazione dei prodotti locali
- ☆ Valorizzazione delle aree nell'entroterra e loro promozione (San Romolo, Monte Bignone, Coldirodi, Poggio) con l'individuazione, la pulizia e il mantenimento di sentieri utili per le passeggiate, a piedi e in bicicletta.
- ☆ Valorizzazione e promozione in Italia e all'estero della nostra pista ciclabile, cercando di mantenerla sempre al massimo dell'efficienza e della pulizia.





Turismo e Manifestazioni

- ☆ Portare a Sanremo il maggior numero di manifestazioni/eventi, ideale sarebbe avere tutti i week-end impegnati per tutto l'anno. Creare un tavolo di consultazione permanente con albergatori, commercianti ed associazioni per idee e progetti di manifestazione
- ☆ Valorizzazione e recupero delle risorse presenti, dalle spiagge ai siti d'interesse storico.
- ☆ Istituzione di una tessera da consegnare ai turisti in info point con promozioni per l'acquisto nei negozi locali e segnalazioni di tutti gli eventi
- ☆ Sviluppare il settore congressuale creando delle offerte che possano coniugare i momenti dedicati agli incontri con pernottamenti e visite alla città.
- ☆ Creazione di spazi adibiti a parcheggio gratuito o a bassissimo costo agli estremi della città, ben segnalati alle uscite dell'autostrada, con un servizio navetta costante che porti le persone in centro. Questo oltre essere utile per i turisti può diventare molto utile anche per chi a Sanremo ci lavora e non può permettersi i costi giornalieri dei parcheggi.
- ☆ Valorizzazione massima delle spiagge, obbligando i gestori ad una cura maniacale con particolare attenzione alla pulizia, alle attrezzature ludiche, all'ordine e decoro. Il Comune dovrebbe mettere a disposizione le cosiddette "scope", come avviene nelle vicine spiagge francesi dove con delle piccole imbarcazioni accessoriate con delle reti si tiene pulita l'acqua in

prossimità della battigia permettendo ai bagnanti di godersi il mare pulito.

Numerose sono le idee, progetti di eventi e manifestazioni che si possono attuare nella ns. città ed alcuni a costo zero ma con una grande ritorno a livello di immagine. Sanremo è (o meglio deve tornare ad essere) la città della musica, della cultura, del mare e dell' enogastronomica.



Sanremo città della musica

Oltre a fare delle proposte per l'Orchestra Sinfonica e i grandi eventi musicali come il Festival della Canzone, il Tenco e il Festival del Jazz, vogliamo diffondere anche la musica dei piccoli gruppi incoraggiando l'attività musicale nella città.

Vogliamo dare anche ai piccoli gruppi e ai ragazzi più giovani la possibilità di provare ad'esibirsi. La musica diffusa per le strade tra i giovani e i piccoli gruppi andrebbe a costituire un ricco substrato nel quale può crescere l'arte.

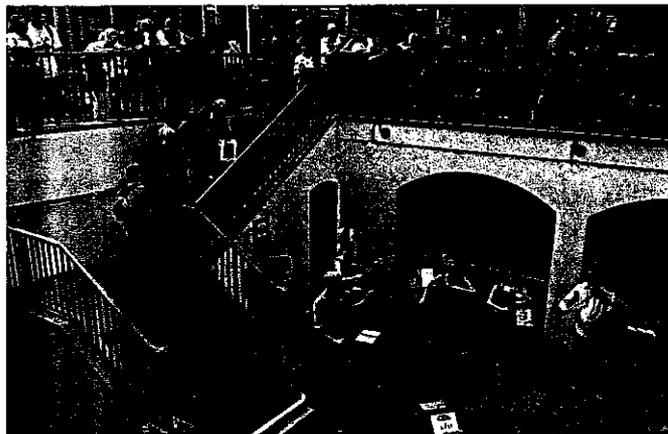
I gruppi, suonando nei locali o nelle strade vari generi musicali, sarebbero una forte attrazione per i turisti e renderebbero più viva la nostra città.

Come primo ostacolo da abbattere bisognerebbe creare delle zone SIAE-free

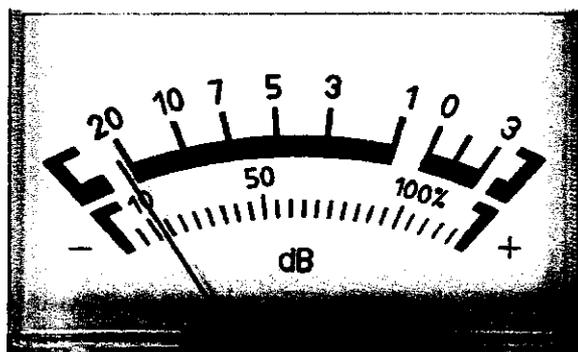


Turismo e Manifestazioni

tramite accordi tra Comune e SIAE.



Il pagamento della SIAE è una spina nel fianco sia per i costi sia per le limitazioni che impone e di fatto preclude ai gruppi squattrinati di esibirsi liberamente. I gestori dovendo affrontare dei costi sono più propensi a imporre a chi suona pezzi commerciali per avere un maggior ritorno in termini di clientela appiattendolo in questo modo il panorama musicale e l'innovazione. Oltre ai locali e ai bar sarebbe utile disporre di zone attrezzate con palchi fissi o piccoli anfiteatri sempre SIAE-free facilmente prenotabili dietro richiesta in Comune, da mettere a disposizione di chi voglia suonare da solo o in gruppo. La corrente verrebbe fornita dal Comune mentre attrezzatura e amplificazione sarebbero a carico di chi suona.



Secondo ostacolo, i decibel. La scure dei decibel si è abbattuta in passato anche su grandi nomi come Pat Metheny mentre suonava all'Auditorium Franco Alfano. Nella città della musica sarebbe opportuno avere un po' di tolleranza come avviene nella vicina Costa Azzurra, facendo in modo che nei confronti della musica ci sia un rapporto di pacifica convivenza/convenienza.

Sarebbe bello che a Sanremo crescesse anche l'offerta delle scuole di musica e canto



(Street Art, un'idea per Sanremo)





Mobilità Sostenibile

Una delle vittorie del ns. Meetup è stata quella di presentare un progetto di rastrelliere per la città, che poi è stato accettato dall'amministrazione e quindi attuato.

Il tema della mobilità sostenibile si ricollega facilmente al tema della connettività trattato in precedenza. Nell'ambito dell'applicazione per smart phone che renda un servizio utile al cittadino. Una delle funzionalità dell'applicazione è proprio quella segnalare, tramite una mappa interattiva, i punti in cui vengono effettuati lavori di manutenzione, rifacimento strade, lavaggio strade o eventuali divieti di sosta temporanei per manifestazioni.

stradale e collezionando i dati si potrebbe avere una situazione generale dei flussi di movimento delle persone su gomma in modo da modificare la viabilità in modo ragionato.

Istituzione di una tessera elettronica di mobilità cittadina "Mobility card" usata per pagare qualsiasi mezzo di spostamento dal bus alla bicicletta (bike sharing comunale), per pagare corse in taxi o parcheggio cittadino. Ciò incentiverebbe all'uso dei mezzi pubblici data la semplicità d'utilizzo. Tramite questa tessera si potrebbero anche applicare degli sconti progressivi proporzionali all'uso dei mezzi stessi.

Progettazione di un bikeplan, con l'attivazione di un servizio di bike sharing (noleggio bicicletta tramite "MobilityCard") comunale con la realizzazione delle stazioni di prelievo e deposito nelle zone strategiche come il centro città, la stazione, le scuole e nelle zone vicino a parcheggi per incentivare il park-and-ride (parcheggia e pedala).

Un'altra funzionalità dell'applicazione sarebbe quella di visualizzare sulla mappa lo stato dei parcheggi cittadini indicando qual'è il parcheggio libero più vicino o, in caso di manifestazioni, di suggerire all'automobilista le zone dove parcheggiare e quali invece evitare.

Per avere una viabilità efficiente bisogna prima studiare il "come" e "quando" si muove la gente e "verso" quale direzione, installando dei sensori sotto il manto

Vincono i "grillini": rastrelliere per bici in città

L'assessore Formaggioli si è impegnato ad attrezzare entro luglio una ventata di postazioni, da Pinerolo a corso Mazzini.

Proprietarie in Comune (presenti con la Bar del mese del 14 marzo 2014) potranno avere 1000€ di sconto per l'acquisto, tra il 10 e il 15 marzo.



La prima rastrelliera in corso La Vittoria

In tempo brevissimo l'area della bicicletta come spazio di sosta del traffico urbano può essere arricchita anche da alcune postazioni, quella che è stata è stata la rastrelliera "mobilità sostenibile" che ha permesso di avere un luogo sicuro e comodo per lasciare la bici per un breve periodo.

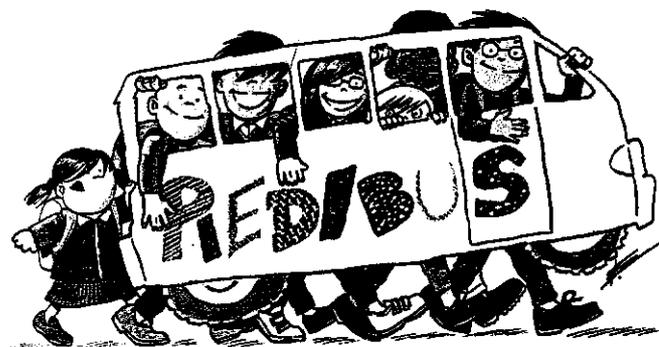
MOBILITÀ SOSTENIBILE





Mobilità Sostenibile

Potenziare il servizi di Trasporto Pubblico nelle ore notturne con il potenziamento del servizio specie in occasione di manifestazioni di carattere turistico, con valutazione di progetti di bus a chiamata e bus navetta in direzione ad esempio di discoteche permettendo ai giovani che si recano in discoteca di non guidare.

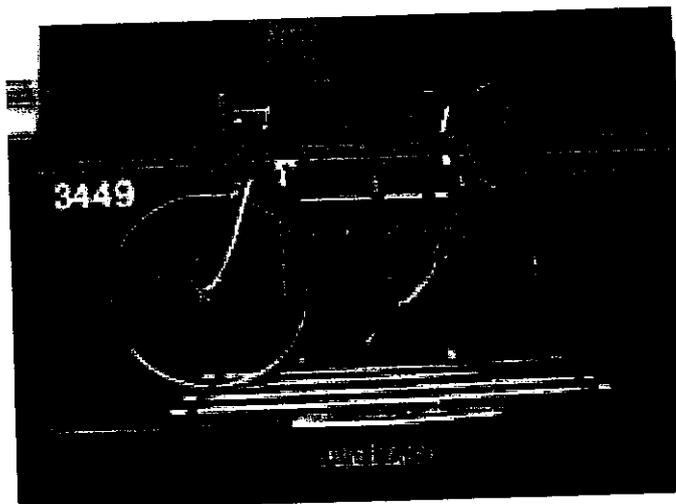


Sviluppo della rete ciclabile concependo lo spostamento in bicicletta come un trasporto e non come una passeggiata di piacere, garantendo percorsi protetti verso tutte le direttrici.

Installare sui bus che fanno servizio verso le frazioni dei portabicicletta dove appendere la propria bici per poi usarla negli spostamenti in città.



Creare un parcheggio di interscambio nella periferia della città dove far parcheggiare i turisti durante le manifestazioni per poi farli spostare tramite apposite navette nel luogo della manifestazione così da non creare traffico da ricerca del parcheggio.





Legalità, Sicurezza ed immigrazione

Sicurezza e legalità

Tutti pensiamo che con una maggiore presenza sul territorio delle forze dell'ordine sarebbero risolti i problemi, non è sempre e solo così. Sicuramente occorrerebbe rafforzare la collaborazione tra i vari corpi di sicurezza.

Implementare un tavolo di coordinamento sull'ordine pubblico (questura, forze dell'ordine ed istituzioni) per esaminare prontamente i problemi di sicurezza posti dalla cittadinanza e garantendo risposta a tutte le segnalazioni.

Per costruire una città più sicura non bastano solo le forze di polizia ma anche la collaborazione dei cittadini quindi sensibilizzazione dell'opinione pubblica iniziando dalla scuola al fine di creare un tessuto impermeabile alle mafie, con la collaborazione di associazioni attive sul territorio.



I cittadini, nel momento in cui si sentono tutelati, riprendono possesso della propria città e degli spazi di aggregazione quindi il Comune deve stimolare l'insediamento di attività culturali, di servizi, di

installazione di panchine e di supporto alle associazioni che da sempre sono un presidio importante per il territorio. Occorre far appello al senso di comunità, di appartenenza ed integrazione e con il massimo rispetto della legalità da parte di tutti.

Recupero del centro storico de La Pigna per renderlo fruibile a tutti e che diventi risorsa per il turismo. All'interno della Pigna occorre completare un censimento capillare sugli immobili e un costante controllo sulle residenze, per bloccare lo sfruttamento dei clandestini costretti a pagare cospicue cifre in nero per avere un tetto. Le norme già esistenti come ad esempio (Art. 12 d. lgs. 25 luglio 1998, n. 286) che riguardano il sequestro degli immobili affittati ad extracomunitari irregolari o occupati da un numero abnorme di persone irregolari; inoltre con la vendita all'incanto degli immobili sequestrati si potrebbero incrementare le entrate e creare fondi specifici. Con il censimento si andrebbero anche a portare alla luce quelle situazioni di illegalità che, oltre ad essere terreno fertile per la criminalità, costituiscono potenziali rischi sotto il profilo sanitario.

Utilizzare ed organizzare delle squadre di poliziotti o carabinieri volontari in congedo da utilizzare come personale addetto alla sicurezza e al presidio del territorio, in modo da liberare le forze dell'ordine per compiti più importanti che non il pattugliamento del centro storico. Chi è in congedo è personale che ha esperienza sia di ordine pubblico che di gestione del

territorio

Per la prevenzione/dissuasione si potrebbe proporre, in accordo - tramite la prefettura con l'autorità giudiziaria di pene alternative di utilità sociale per piccoli reati.

Criminalità organizzata



- ☆ Con la prefettura ridiscutere i regolamenti comunali di ammissioni alle gare di appalto ed imporli nello statuto delle società partecipate
- ☆ A chi ha un contenzioso in atto con la pubblica amministrazione è necessario impedire la partecipazione ad altri appalti pubblici fino alla conclusione del contenzioso medesimo
- ☆ Le aziende appaltatrici e subappaltatrici devono avere caratteristiche ben precise per partecipare alle gare. Il certificato antimafia deve essere esibito per tutta la durata dei lavori e non solo al momento della gara.
- ☆ In caso di subappalto, eventuali lavori non eseguiti a regola d'arte o danni provocati dal subappaltatore dovranno essere ricondotti sempre all'appaltatore

anche durante il successivo periodo di garanzia.

- ☆ Le organizzazioni criminali cercano da sempre di condizionare le pubbliche amministrazioni e anche verosimilmente cercando di aggiudicarsi appalti attraverso società da loro controllate e quindi occorrono controlli approfonditi.
- ☆ Commissione antimafia atta a controllare ed impedire l'infiltrazione della criminalità organizzata nella Società, con particolare riguardo a pratiche, nomine, appalti e società di competenza comunale con un protocollo condiviso con la procura generale, per cui qualsiasi attività o atto o risultanza d'indagine che in qualche modo faccia emergere interessi della criminalità organizzata nel territorio di tutto il distretto va rapportato velocemente alla Direzione nazionale antimafia e alla Direzione distrettuale antimafia di Genova che ha il compito istituzionale di fare questo tipo di indagine.

Gioco d'azzardo

A Sanremo, come noto, vi è già la presenza del casinò, siamo dunque contrari alle slot machine negli esercizi commerciali. Il Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) è la febbre del gioco d'azzardo che ha rovinato tante famiglie e che rappresenta un vero e proprio problema sociale. In Italia si parla di oltre 800 mila malati di gioco ma la stima è fatta per difetto.

- ☆ Il M5S ha proposto il taglio dell'IRAP dell'1% per tutti gli esercizi che dismettono le slot ed il contestuale



Legalità, Sicurezza e immigrazione

aumento per quelli che non lo fanno.

- ☆ Più poteri anche ai Comuni per far fronte a quello che sta diventando un problema sociale molto serio. Studieremo le agevolazioni per le attività commerciali che decidono di dismettere i videopoker e "le macchinette"
- ☆ Il gioco d'azzardo lecito è anche uno dei modi più semplici per ripulire il denaro sporco utilizzati dalla criminalità organizzata che si stima gestisca circa 10 miliardi di euro di gioco illegale. Il gioco d'azzardo è una piaga sociale oltreché fonte di corruzione e business criminale.
- ☆ Riscopriamo il senso di comunità e di solidarietà ed aiutiamo le persone che sono state travolte dal GAP.

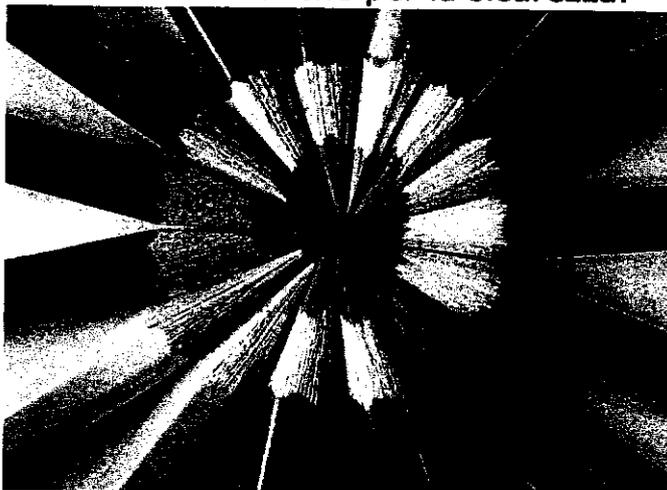
Polizia municipale

- ☆ Il Comune deve reperire fondi per nuove assunzioni
- ☆ Impiegare vigili, le nuove assunzioni, con le biciclette sulla pista ciclabile e dotati di defibrillatore.
- ☆ Utilizzare 1 vigile 'in quinta' ovvero anche di notte
- ☆ Vigili di quartiere per un maggiore presidio sul territorio ma anche come punto di riferimento per i cittadini
- ☆ Promozione di incontri pubblici nei quartieri che mettano in relazione i bisogni e le segnalazioni dei cittadini con chi opera per la loro sicurezza ma anche veri propri corsi per i cittadini meno giovani allo scopo di formarli su accorgimenti per evitare truffe, furti, scippi o altro

- ☆ Campagna di educazione, dissuasione e repressione del fenomeno della guida in stato di ebbrezza e sotto effetti di stupefacenti a partire dalle scuole

Immigrazione

L'immigrazione deve essere vista come una risorsa, non un problema per la sicurezza. Occorre però mettere al centro la collaborazione tra il Comune e la Prefettura di Imperia, l'asl 1e i servizi sociali e istituire uno sportello stranieri anche con l'aiuto delle associazioni per l'inclusione ma anche per la sicurezza.



In particolare a La Pigna occorre completare un censimento capillare sugli immobili e un costante controllo sulle residenze, per bloccare lo sfruttamento dei clandestini costretti a pagare cifre importanti in nero per avere un tetto, le norme già esistenti come ad esempio (Art. 12 d. lgs. 25 luglio 1998, n. 286) sequestro degli immobili affittati ad extracomunitari irregolari o occupate da un numero abnorme di persone irregolari); inoltre con la vendita all'incanto degli immobili sequestrati si

Legalità, Sicurezza ed immigrazione

potrebbero incrementare le entrate e creare fondi specifici. Con il censimento si andrebbero anche a portare alla luce quelle situazioni di illegalità che, oltre ad essere terreno fertile per la criminalità, costituiscono potenziali rischi sotto il profilo sanitario.

Vanno fatti investimenti mirati principalmente all'apprendimento della lingua italiana e all'educazione civica per l'immigrazione regolare, si devono aiutare le associazioni di volontariato esistenti sul territorio con finanziamenti a progetto per aiutare/controllare l'immigrazione irregolare. Le associazioni di volontariato sono le uniche che hanno veramente un contatto con la realtà "irregolare" di Sanremo e tramite loro occorre combattere l'evasione dell'obbligo scolastico per i minori immigrati.

lingua italiana e all'educazione civica per l'immigrazione regolare e si devono aiutare le associazioni di volontariato esistenti sul territorio con finanziamenti a progetto per aiutare/controllare l'immigrazione irregolare.

Integrazione adeguata significa togliere la paura 'del diverso' ed evitare che l'immigrato venga utilizzato come collettore unico dei problemi dovuti alla frustrazione generale. E' evidente che esista la necessità che tutti, italiani ed immigrati, rispettino le regole della convivenza civile e le leggi del nostro Stato, senza se e senza ma.



Esiste un fondo per il rimpatrio volontario "NIRVA" (RETE ITALIANA RIMPATRIO VOLONTARIO ED ASSISTITO), che va utilizzato, finanziato e pubblicizzato. Molti immigrati vivono in condizioni disperate e chiaramente, pur volendo, non riescono a rimpatriare per mancanza di denaro. Il Comune deve attuare investimenti mirati principalmente all'apprendimento della



Biodiversità e tutela degli animali

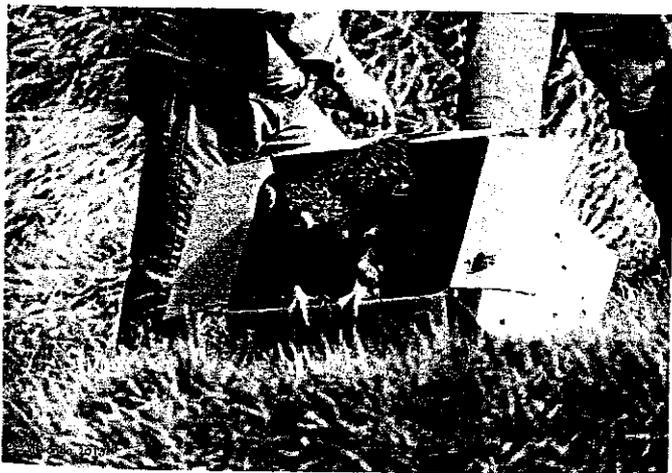
Ragioni per preservarla e vantaggi concreti.

Preservare la biodiversità è un dovere verso le altre specie viventi e verso le generazioni future, la perdita di una specie animale o vegetale è un fatto definitivo dal quale non si può più tornare indietro.

La tutela della biodiversità parte da un programma di riqualificazione ambientale e diventa parte integrante di un piano che prevede il rilancio del turismo, un percorso virtuoso dei rifiuti e la valorizzazione dei prodotti locali.

Il programma per preservare la biodiversità si articola sui seguenti punti:

L'individuazione, il censimento e il contenimento delle specie vegetali aliene che causano danni al nostro ecosistema.



Un piano per contenere l'introduzione di specie animali aliene potenzialmente pericolose per il nostro ecosistema attraverso campagne educative e utilizzando strumenti legislativi dove possibile. Bisogna attivarsi affinché

le specie aliene presenti non possano diffondersi nell'ambiente circostante. Il rispetto per la vita e il benessere animale anche in questo caso deve essere sempre rispettato.



Un programma di alta sorveglianza nei confronti di tutti i nuovi parassiti come vespe e calabroni asiatici importati con merci e piante che oltre a mettere in ginocchio le produzioni locali, sono potenzialmente pericolose per la nostra incolumità (vedi Vespa velutina e cinipide del castagno)

Il contenimento dell'espansione del gabbiano reale *Larus michahellis*, attraverso varie azioni quali: un percorso virtuoso dei rifiuti che preveda la riduzione e non l'espansione delle attuali discariche attuando il programma rifiuto zero, il censimento e il monitoraggio dei soggetti presenti e l'eventuale utilizzo di dissuasori di nidificazione nelle zone maggiormente esposte al problema.

Mantenere entro limiti numerici accettabili la presenza del piccione di città *Columba livia*, attraverso piani di censimento,

Biodiversità e tutela degli animali



monitoraggio e contenimento delle nascite, mettendo in atto procedure collaudate sempre nel totale rispetto del benessere animale.

La bonifica delle numerose discariche abusive ai bordi delle strade che costeggiano i boschi del nostro entroterra che oltre ad essere indecorose, sono una continua fonte di rischio per la nostra fauna.

I nostri boschi vengono utilizzati per svariate attività ricreative come l'escursionismo, la mountain bike nelle sue varie specialità, il softair, la raccolta funghi e l'enduro.

Queste attività potrebbero essere una potenziale risorsa per l'economia locale attivando in loco dei servizi a chi le pratica, ma vanno regolamentate e la loro approvazione e regolamentazione deve essere preceduta da un'attenta valutazione di impatto ambientale che tenga conto oltre che dei luoghi anche delle stagioni più sensibili come quella riproduttiva.

Tutte le attività svolte nell'ambiente naturale non devono comportare l'abbandono sul territorio di materiale non biodegradabile o potenzialmente pericoloso, sanzionando ad esempio chi pratica softair con pallini in plastica.

Sul territorio esistono e operano associazioni che volontariamente da anni fanno educazione ambientale nelle scuole, la proposta è quella di promuovere e coordinare l'attività di queste associazioni

per divulgare la conoscenza del nostro patrimonio naturale e storico nei ragazzi.

E' indispensabile contrastare la cementificazione che distrugge ambienti boschivi e costieri.

Vanno incentivate e valorizzate le produzioni tipiche locali, in particolare quelle agroalimentari orientate al biologico che non facciano uso di pesticidi e di metodi di coltivazione nocivi per l'ambiente

Bisogna promuovere come indicato anche sul supplemento della Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2014 dal MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE decreto 23 dicembre 2013, dei sistemi di illuminazione che oltre a consentire un risparmio energetico siano rispettosi dell'ambiente in termini di inquinamento luminoso e permettano la valorizzazione del territorio.

Un programma per bonificare e migliorare le aree di San Romolo e Monte Bignone.

Le aree costiere non utilizzate per la balneazione, per la nautica o il turismo in generale vengono solitamente abbandonate al degrado. Andrebbero recuperate, bonificate e restituite all'ambiente come piccole aree protette.

Durante il periodo estivo anche la nostra zona non viene risparmiata dalla piaga degli incendi boschivi che oltre a produrre danni ingenti mettono a repentaglio



Biodiversità e tutela degli animali

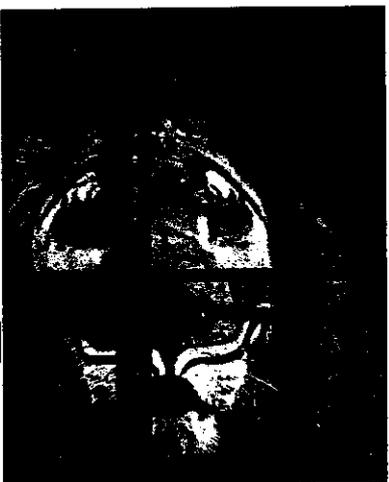
la sicurezza delle persone e gravano pesantemente sui bilanci. Per contrastare questo fenomeno verrà attivata una campagna informativa verso il pubblico e nelle scuole chiedendo la collaborazione sia delle Forze dell'Ordine interessate come il Corpo Forestale dello Stato che della Protezione Civile.

Tutela degli animali

La parte di programma che riguarda il benessere animale è dedicata a tutti gli animali che vivono sotto la tutela umana; riguarda tutti gli animali da compagnia, quelli che vengono venduti nei negozi e nei mercati, tutti gli allevamenti e quelli presenti nelle aree faunistiche. Unici esclusi sono i selvatici veri trattati nel capitolo della biodiversità, per i quali il benessere deriva dal rispetto e dall'integrità dell'ambiente nel quale vivono.

Verranno escluse dal programma tutte quelle tematiche che pur essendo estremamente importanti, esulano dalla competenza di un'Amministrazione Comunale.

**NO AI
CIRCHI
CON
ANIMALI**



Circhi: siamo contrari agli spettacoli con animali con particolare riferimento ai circhi e ci attiveremo con tutti gli strumenti disponibili, per evitare che sul territorio sostino circhi con animali a prescindere dal fatto che vengano utilizzati per gli spettacoli o semplicemente esibiti come zoo itinerante.



E' vietato l'accattonaggio con animali di qualunque specie e di qualunque età.

Lotta al maltrattamento animale attraverso l'azione sinergica della Polizia Municipale e dei Medici Veterinari che sono i professionisti qualificati competenti in materia di benessere animale.

Istituzione di una spiaggia attrezzata di qualità accessibile ai cani che, oltre a permettere ai proprietari di recarsi al mare con i loro amici, sia un fiore all'occhiello e un'attrattiva per una città che deve diventare turistica a tutti gli effetti.

Allestire anche a Sanremo sull'esempio di altri comuni italiani, delle aree di sgambamento dove i cani possano correre e giocare senza guinzaglio,



Biodiversità e tutela degli animali

cercando di coprire con più punti l'intero territorio cittadino. Sarà responsabilità del proprietario utilizzando il buon senso e la conoscenza del proprio animale, evitare che il proprio cane possa recare danni a persone, animali o cose.

I canili e i gattili pubblici o privati dovranno garantire oltre alle norme di carattere igienico sanitario anche il benessere animale. Questa condizione non può essere valutata solo con i requisiti strutturali, igienici e tipologia di alimentazione, ma deve essere valutata da un Medico Veterinario competente anche sulla base degli arricchimenti ambientali, della possibilità di interagire con i conspecifici, dalla possibilità di avvalersi della compagnia di volontari e dal rapporto con i custodi. A tale scopo verranno predisposte ispezioni periodiche.



Reperimento di un'area attrezzata da adibire a gattile per accogliere sia i

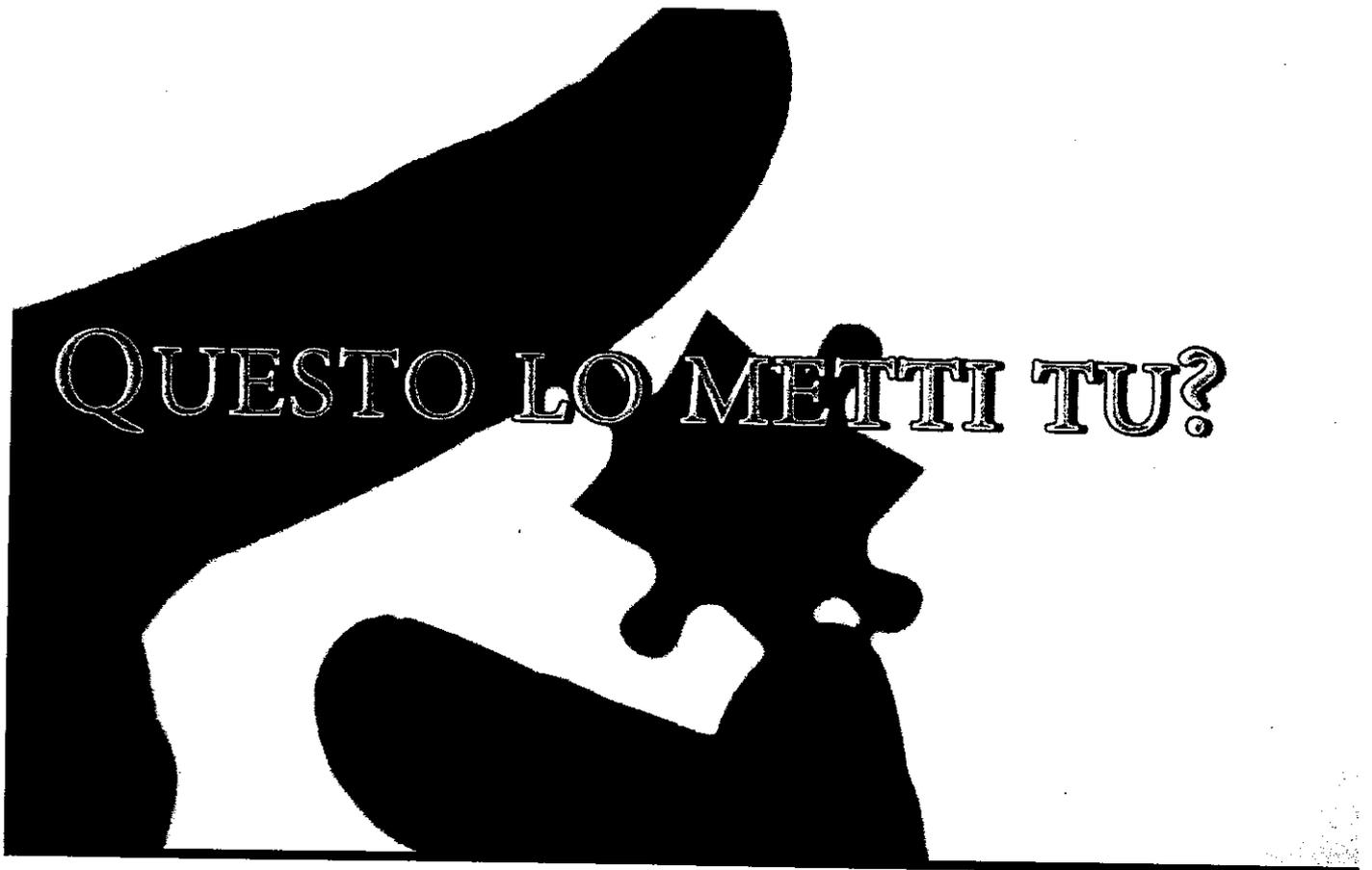
randagi che non possono essere immessi nelle colonie, sia per i gatti di persone decedute per i quali spesso dopo la morte del proprietario si pone il problema di una collocazione decorosa che non sempre si conclude con l'affido.

Divieto di esposizione e vendita di animali d'affezione nell'ambito di mercati e ogni tipo di manifestazione anche occasionale, organizzata nel territorio comunale.

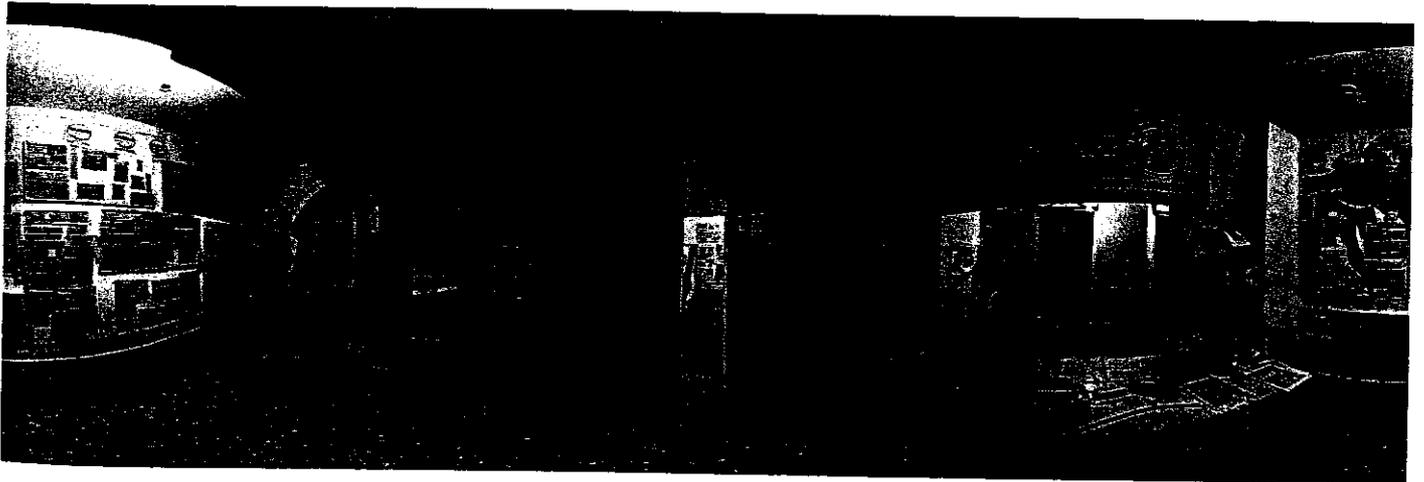
Tutte le tipologie di allevamento anche a indirizzo zootecnico, dovranno garantire gli standard di benessere animale previsti dalla legge.

L'allestimento di due bacheche una nell'atrio del Comune e l'altra in Piazza Colombo, come strumenti per favorire adozioni e affidamenti.

Il nostro programma è sempre in evoluzione e quindi...

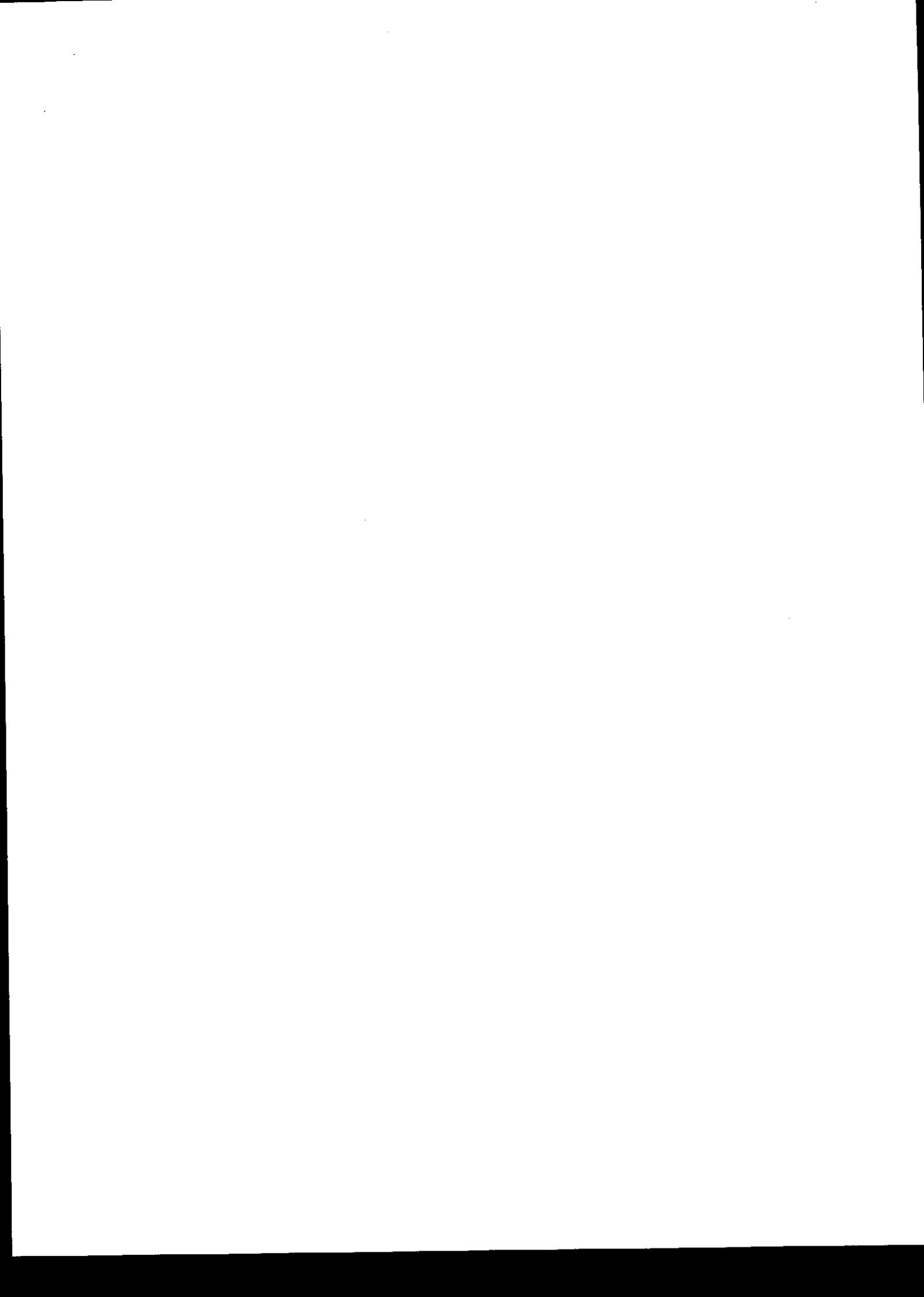


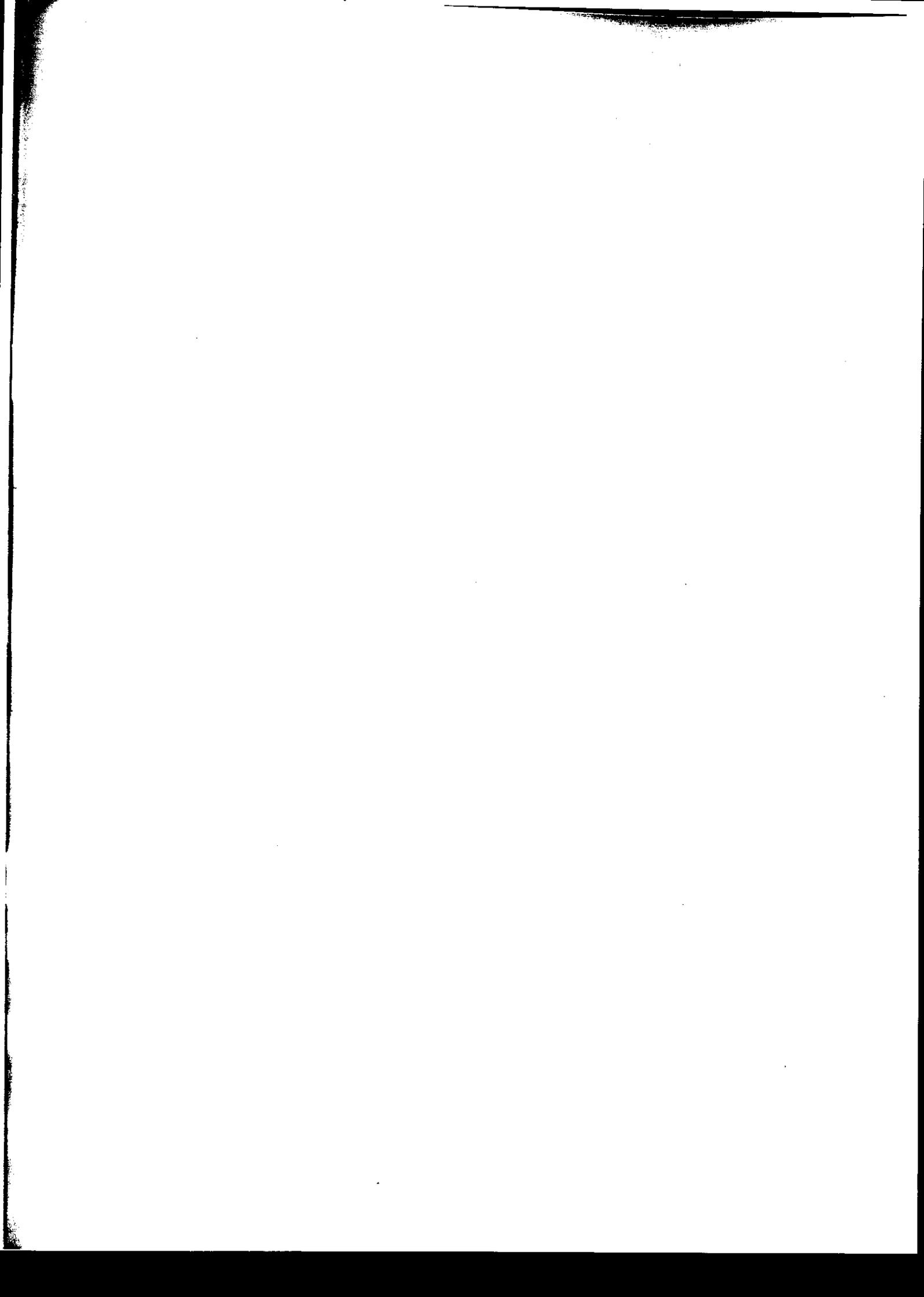
**Vieni a trovarci nel nostro point di
Via Saccheri 4 a Sanremo**



(foto del nostro point 360)
Un nostro attivista ci ha messo a disposizione il locale in
comodato d'uso gratuito fino a giugno 2014*

sanremobeppegrillomeetup@gmail.com







SANREMO

Seguici Su:

www . Sanremo5Stelle . it

E sui social :

 sanremostelle.it
beppegrillo.it/listeaviche/liste/sanremo

 facebook.com/sanremostelle

 [@sanremostelle](https://twitter.com/sanremostelle)

 meetup.com/sanremobeppegrillomeetup

 youtube.com/user/sanremomeetup338

Realizzazione grafica: Francesco Restaneo